



Piano sosta e viabilità del Comune di Ravenna: opportunità e timori per le attività economiche del centro storico

- > **FISCO:**
le principali novità della Legge di Bilancio 2026
- > **FISCO:**
il nuovo lper ammortamento 2026,
tra transizione digitale, energia
e clausola 'Made in Europe'
- > **SICUREZZA SUL LAVORO:**
le novità del nuovo Accordo Stato-Regioni
in tema di formazione
- > **Formazione:**
i prossimi corsi proposti da FORMart
- > **Speciale CONVENZIONI 2026:**
tutte le opportunità riservate
agli Associati a Confartigianato, Anap e Ancos
della provincia di Ravenna





Investi nella crescita della tua attività

Hai uno studio di architettura o d'ingegneria? Con il **leasing** di **BCC Rent&Lease**, puoi acquisire attrezzature e beni strumentali o avviare la digitalizzazione delle tue attività in modo semplice e veloce.

Fino al 31 marzo 2026, con la stipula di un nuovo contratto di **leasing strumentale** (fino a 50.000 €) o **leasing targato** (auto e veicoli commerciali senza limiti di importo) potrai beneficiare dell'**azzeramento delle spese d'istruttoria** offerto da BCC Rent&Lease.

Per approfondimenti rivolgiti al tuo consulente di fiducia in filiale.



@aziende più

DIRETTORE RESPONSABILE

Gianfranco Ragonesi

COMITATO DI REDAZIONE

Giancarlo Gattelli • *Coordinatore*
Tiziano Samorè, Stefano Venturi,
Enea Emiliani, Alberto Mazzoni

HANNO COLLABORATO ALLA REALIZZAZIONE DI QUESTO NUMERO

Emanuela Bacchilega, Giovanni Rocchi
Marcello Martini, Monica Brandolini
Andrea Albicini, Manoela Baldi
Massimiliano Serafini, Anna Manetta

IN COPERTINA

*Piano sosta e viabilità del Comune di
Ravenna: opportunità e timori per le
attività economiche del centro storico
(a pagina 8)*

PROPRIETARIO

Confartigianato Imprese Ravenna

EDITORE

Confartigianato Servizi Soc. Coop.
Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ

Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna
t. 0544.516111 - f. 0544.407733
info@confartigianato.ra.it

Registrazione presso il Tribunale di
Ravenna n° 1251 del 31/01/2005

STAMPA

Gruppo Moderna srl - Ravenna

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 196/2003

Il D. Lgs. 196/03 "Codice della Privacy", tutela la riservatezza dei dati personali ed impone una serie di obblighi a chi tratta di dati e informazioni riferita ad altri soggetti. La informiamo che siamo venuti a conoscenza dei suoi dati tramite pubblico registro. I dati verranno da noi utilizzati esclusivamente al fine dell'invio della rivista "Aziende +". Il trattamento avverrà tramite strumenti cartacei ed informatici e sarà effettuato al solo scopo della spedizione citata. Tali dati potranno essere comunicati a terzi esclusivamente per esigenze di ordine tecnico ed operativo, strettamente collegate alle finalità sopra indicate. In relazione al trattamento dei suoi dati, potrà esercitare i diritti di accesso di cui all'art. 7 del Codice della Privacy, ovvero: conoscere quali dati sono memorizzati, ottenere l'aggiornamento, la rettifica o integrazioni di eventuali dati errati o incompleti; opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Titolare del trattamento dei dati è il sig. Tiziano Samorè, Direttore Generale di Confartigianato Servizi.

Anno XXII

#1

fascicolo n° 126
febbraio
marzo 2026

>SOMMARIO

- > Per il tessuto imprenditoriale anni complessi e di trasformazione **5**
- > Gli impegni per questo 2026: rappresentanza, informazione, servizi e concretezza **5**
- > Economia: i risultati del 36° report congiunturale di Confartigianato **6**
- > Piano sosta del Comune di Ravenna: opportunità e timori per le attività del centro **8**

>Notiziario @rtigiano

L'INSERTO TECNICO DA CONSERVARE

- Le principali novità di carattere fiscale della Legge di Bilancio 2026
- Il nuovo lper ammortamento 2026: tra transizione digitale, energia e clausola 'Made in Europe'
- Il rinnovo del CCNL Pulizie artigiane
- Decreto Flussi 2026: il nuovo copione dell'immigrazione
- Emilia-Romagna, aggiornato il Prezzario regionale delle opere pubbliche per il 2026
- Salute e Sicurezza sul Lavoro: la Legge 198/2025 e le novità per il settore delle costruzioni

SPECIALE CONVENZIONI 2026: tutte le opportunità
riservate agli Associati a Confartigianato, Anap e Ancos della provincia di Ravenna

- Formazione sulla Sicurezza sul lavoro, le novità del nuovo Accordo Stato-Regioni
- Non dimentichiamoci del rischio sismico
- Bando GAL L'Altra Romagna, contributi per investimenti produttivi non agricoli in aree rurali
- Costruzioni, rischio amianto: recepite le norme UE
- Calendario corsi sicurezza sul lavoro per tutto il 2026
- Acconciatura ed estetica, proposta di modifica della normativa

- > FORMart: corsi e attività formativa in avvio **25**
- > L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna su appalti e retribuzione minima **27**
- > SIGEP: importante occasione di incontro con imprenditori di tutto il mondo **29**
- > In Camera di Commercio premiata l'imprenditoria femminile che non si arrende **30**
- > Extra ricettivo: formazione e approfondimento per le imprese del territorio **30**

Confartigianato
Imprese

Le nostre sedi
nella provincia di Ravenna

- **RAVENNA** - Sede Provinciale: Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna - tel. 0544.516111
- **RAVENNA** - Ufficio Consar: Via Vicoli, 93 - tel. 0544.469209
- **Alfonsine** - Via Nagykata, 21 - tel. 0544.84514
- **Russi** - Via Trieste, 26 - tel. 0544.580103
- **Cervia** - Via Levico, 8 - tel. 0544.71945
- **Faenza** - Via B. Zaccagnini, 8 - tel. 0546.629711
- **Lugo** - Via Foro Boario, 46 - tel. 0545.280611
- **Bagnacavallo** - Via Vecchia Darsena, 12 - tel. 0545.61454



PER LA TUA PUBBLICITÀ SU AZIENDE PIÙ:

le aziende interessate all'acquisto di uno spazio
promozionale sul magazine di Confartigianato sono
pregate di contattare la redazione allo 0544.516134

NEWS E
AGGIORNAMENTI
SU SITO WEB
E PAGINE SOCIAL:





Opportunità e vantaggi esclusivi per gli Associati

Entrare a far parte del Sistema **Confartigianato della Provincia di Ravenna** significa poter contare su oltre 180 persone impegnate quotidianamente ad affrontare e risolvere i problemi che possono frenare o rallentare l'azione delle imprese artigiane e delle piccole imprese. Rappresentanza sindacale, informazioni tecniche ed aggiornate in tempo reale, convenzioni studiate ad hoc.

L'**informazione** è essenziale. Ai nostri Associati la garantiamo approfondita e puntuale: ogni giorno sul sito **www.confartigianato.ra.it**

artigianato.ra.it e sulle pagine social (**Facebook, LinkedIn, Telegram, YouTube**). Ogni settimana con la **newsletter tramite posta elettronica** e, sempre via e-mail, con circolari inviate in tempo reale. Per la riflessione, inoltre, viene spedito per posta il **bimestrale AziendePiù**.

Una **rete integrata di servizi**: il Sistema Confartigianato è inoltre strutturato per offrire all'impresa aderente la certezza di essere seguita al meglio, grazie ad una vera e propria rete integrata di Servizi alle imprese.

Grazie a questa struttura che privilegia la specializzazione delle risorse umane e tecnologiche, l'imprenditore può permettersi di dedicare interamente la propria attenzione alle potenzialità della sua azienda, affidando a Confartigianato l'inizio dell'attività, la tenuta della contabilità, l'amministrazione del personale, la soluzione dei problemi di carattere ambientale e di sicurezza sul lavoro, le pratiche inerenti gli infortuni sul lavoro o malattia, la previdenza, la formazione e l'aggiornamento professionale. E poi ci sono:

I VANTAGGI ESCLUSIVI E MIRATI

CONSULENZA ASSICURATIVA: agli Associati sono riservati, completamente gratuiti, i servizi relativi alla consulenza in campo assicurativo, per verificare l'efficacia e la validità delle proprie coperture, e la possibilità di contare su soluzioni assicurative particolarmente vantaggiose.

Sempre gratuitamente, possono usufruire del **SERVIZIO ENERGIA**, dedicato alla verifica costi energetici (**luce e gas**), con la possibilità di sottoscrivere contratti di fornitura che rendano meno pesante la bolletta energetica, **anche per quanto riguarda le utenze domestiche proprie e dei propri collaboratori e dipendenti**.

Il **CAAF Confartigianato** è in grado di gestire tutte le esigenze in tema di aspetti amministrativi e di pratiche burocratiche riguardanti i **contratti di affitto** e le **successioni**.

Le **CONDIZIONI BANCARIE RISERVATE ALLE IMPRESE ASSOCIATE**, studiate per facilitare l'accesso al credito delle aziende, sono aggiornate mensilmente e pubblicate, facilmente consultabili, nell'Area Documentazione del nostro sito **www.confartigianato.ra.it**

CONVENZIONI: presentando la Tessera Associativa in corso di validità si può contare su convenzioni particolarmente interessanti (autovetture e veicoli da lavoro, viaggi, noleggio, assicurazioni, oggettistica, sanitarie, artigianato artistico, per la casa etc.) **sia a livello nazionale che locale**.

Per conoscere meglio tutte queste opportunità, è possibile consultare il nostro sito **www.confartigianato.ra.it** oppure rivolgersi direttamente presso gli uffici dell'Associazione.



Confartigianato
Imprese

RAVENNA

**L'Associazione
delle aziende artigiane
e delle piccole e medie imprese**

Per il tessuto imprenditoriale anni complessi e di trasformazione

Anche questo 2026 si apre purtroppo nel segno dell'incertezza. Quell'incertezza che per le imprese è la cosa peggiore.

Quali investimenti mettere in cantiere? Quali evoluzioni del mercato prevedere? Come porsi sul mercato del lavoro?

È vero che le aziende artigiane e le piccole e medie imprese vengono portate ad esempio di un tessuto economico flessibile ed in grado di adeguarsi con rapidità alle oscillazioni del mercato, ma ciò non toglie che per noi imprenditori sia difficile dormire sonni tranquilli. Una guerra che non accenna a spegnersi ai confini dell'Unione Europea, tensioni sempre più forti in quel Medio Oriente che è fondamentale per i traffici navali e per l'approvvigionamento del greggio, sono fattori che in ogni momento potrebbero spargliare le carte e modificare in un senso o nell'altro i nostri mercati di riferimento, le scelte di acquisto dei nostri clienti, le possibilità di rifornirci di quanto ci serve.

Questo scenario ci accompagna già da alcuni anni, e nonostante il nostro Paese stia dimostrando, nel bene e nel male, di essere quantomeno stabile e affidabile, non ci stupisce leggere, in un sondaggio - rilevazione congiunturale diffuso in questi giorni da Confartigianato Emilia-Romagna, che nel 2025 le imprese della nostra regione abbiano riscontrato un calo medio del fatturato del 2% a causa della contrazione del mercato. D'altronde operare in Italia sconta purtroppo alcuni gap

competitivi difficili da evitare: il costo dell'energia più alto che nel resto della UE, una burocrazia più lenta e pesante, una sempre maggiore difficoltà nel reperire personale. Nonostante ciò, leggiamo anche dati che raccontano la nostra grande capacità di resistere ed evolverci: oltre il 70% delle aziende intervistate svolgono azioni pro-sostenibilità ambientale e sociale, e attua politiche per attrarre e/o trattene-re personale. Se a questo aggiungiamo la capacità di rimanere aggiornati in tema di sviluppo tecnologico e Intelligenza Artificiale - e su questo Confartigianato ci sta dando un aiuto prezioso - la partita è tutt'altro che persa. D'altronde ne va del nostro futuro ■



di Emanuela Bacchilega
Presidente Confartigianato
della provincia
di Ravenna

Gli impegni per questo 2026: rappresentanza, informazione, servizi e molta concretezza

Qui a sinistra è pubblicata, come facciamo spesso su AziendePiù, una pagina riassuntiva delle principali opportunità che l'adesione a Confartigianato offre a tutti gli imprenditori nostri Associati. Pubblichiamo costantemente questa pagina perché troppe volte ci accorgiamo che parte delle cose che mettiamo in campo a favore dei nostri Soci, non sono conosciute, valorizzate, recepite.

Sicuramente è anche colpa nostra, perché forse non sempre riusciamo a comunicare con la necessaria efficacia.

I costi di spedizione e le tempistiche di distribuzione di circolari cartacee ci hanno portato già da tempo a privilegiare la comunicazione elettronica, ma in questi tempi tutti siamo sommersi da e-mail di qualsiasi tipo e provenienza. Siti internet, social media, canali di Applicazioni come WhatsApp... nonostante non siano più una novità, c'è chi ancora fa fatica ad affidarsi, ma d'altra parte c'è anche chi ormai ne ha fatto il pieno e vorrebbe tor-

nare ad una comunicazione più diretta ed umana. In ultimo AziendePiù, che da dodici mesi non vi spediamo più in azienda ma è scaricabile in PDF dal sito (ma c'è anche ancora la cara copia cartacea in distribuzione presso i nostri uffici).

Anche nel 2026 il nostro impegno rimane quello di informare con tempestività e chiarezza tutti i nostri Associati, convinti che l'informazione sia fondamentale per poter portare avanti la propria attività.

Poi ci sono anche altre cose: i nostri servizi, che coprono l'intero arco dell'attività aziendale, e che sono in grado di permettere a chi ci sceglie, di dedicare davvero tutto il proprio tempo e le proprie energie esclusivamente al proprio lavoro. Senza distrazioni, perdite di tempo, inquietudini, dubbi. Dal fisco ai libri paga e la consulenza del lavoro, dal credito all'ambiente, dagli adempimenti relativi alla sicurezza sul lavoro alla burocrazia più spicciola, dalla formazione obbligatoria alla consulenza in tema assicurativo, dalle pratiche relative alle successioni, al passaggio



di Tiziano Samorè
Segretario Confartigianato
della provincia
di Ravenna

generazionale, accedere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, fino alla fornitura di energia elettrica e gas tramite il Consorzio CENPI.

Nelle pagine centrali di questo numero di AziendePiù, inoltre, trovate lo speciale dedicato alle Convenzioni riservate a Voi associati: sono opportunità alle quali si accede con semplicità, grazie alla tessera associativa o con una dichiarazione da chiedere presso i nostri uffici.

Insieme con la rappresentanza d'impresa, garantita dall'essere parte della più numerosa Confederazione italiana delle aziende artigiane e delle piccole e medie imprese, saremo anche quest'anno il punto di riferimento per chi lavora e produce ■


Confartigianato
Imprese
RAVENNA

Si riduce la difficoltà di reperire personale, ma non per le imprese artigiane

« a cura di
Giancarlo Gattelli

[I risultati del 36° report congiunturale dell'Ufficio Studi di Confartigianato 'Le prospettive del 2026 per le imprese e l'economia']

Nel corso del 2025 si è delineata una attenuazione del fenomeno del mismatch tra domanda ed offerta di lavoro, soprattutto se qualificato. Dopo sette anni di costante crescita, nel 2025, secondo i dati del sistema Excelsior di Unioncamere-Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le imprese italiane indicano una difficoltà di reperimento del 47,0% delle entrate, in diminuzione di 0,8 punti percentuali rispetto al 47,8% del 2024. La quota sale al 50,5% per le micro e piccole imprese, confermando una diminuzione di 0,8 punti percentuali rispetto al 51,3% del 2024. L'analisi è proposta nel 36° report di Confartigianato **'Le prospettive del 2026 per le imprese e l'economia'** presentato a fine gennaio scorso nel corso di un webinar organizzato dall'Ufficio Studi e dalla Direzione Politiche Economiche, nell'ambito della Scuola di Sistema.

L'artigianato, oltre a registrare una più elevata quota di entrate di difficile reperimento, registra un aumento nell'ultimo anno, anche se attenuato rispetto agli anni precedenti. Nel 2025 le imprese artigiane indicano una difficoltà di reperimento del 59,7% delle entrate, in aumento di 0,5 punti percentuali rispetto al 59,2% del 2024. Si tratta di un aumento più contenuto rispetto a quelli degli anni precedenti: nel 2024 l'aumento della difficoltà di reperimento del personale nell'artigianato fu di 4 punti percentuali, nel 2023 di 5 punti percentuali e nel 2022 di 7,9 punti percentuali.

In chiave territoriale – tutti i dati per regione sono contenuti nel 36° report congiunturale disponibile sul sito di Confartigianato nazionale – la difficoltà di reperimento del personale nelle imprese

artigiane è più elevata e superiore alla media in Umbria con 64,7%, Trentino-Alto Adige con 64,1%, Friuli-Venezia Giulia con 62,7%, Piemonte – Valle d'Aosta e Lombardia con 62,7%, Veneto con 62,5%, Emilia-Romagna con 62,2%, Toscana con 60,6% e Abruzzo con 59,9%.

Le professioni a vocazione artigiana richieste da MPI più difficili da reperire.

Tra le principali professioni a maggiore connotazione artigiana si osserva una difficoltà di reperimento superiore alla metà dei lavoratori dalle micro e piccole imprese per attrezzisti di macchine utensili per cui è difficile da reperire l'82,9% delle entrate, operai addetti a macchine per le confezioni abbigliamento con 81,3%, meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili con 79,6%, Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas con 78,8%, specialisti di saldatura elettrica ed a norme ASME con 77,7%, tecnici della gestione di cantieri edili con 75,7%, conduttori di autobus, di tram e di filobus con 75,1%, montatori di manufatti prefabbricati e di preformati con 74%, falegnami ed attrezzisti di macchine per la lavorazione del legno con 72,8%, disegnatori industriali con 71,9%, elettricisti nelle costruzioni civili con 71,8%, operai

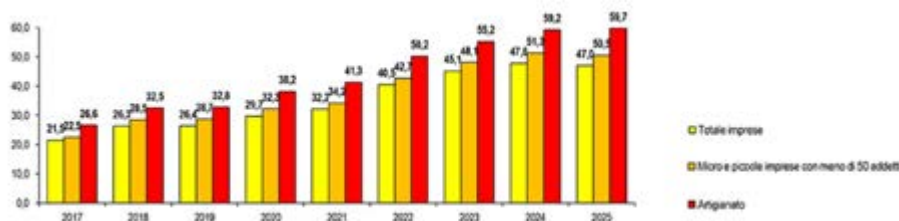
addetti a macchine utensili con 71,4%, montatori di carpenteria metallica con 71,3%, conduttori di macchinari per il movimento terra con 69,1%, installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici con 67,9%, tecnici della produzione manifatturiera con 66,3%, meccanici e montatori di macchinari industriali con 66,1%, panettieri e pastai artigianali con 65%, acconciatori con 64,3%, carpentieri e falegnami nell'edilizia con 64,2%, tecnici meccanici con 63,7%, tecnici web con 62,5%, operai addetti ai servizi di igiene e pulizia con 61,1%, muratori in pietra, mattoni, refrattari con 60,8%, sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai con 59,5%, tecnici esperti in applicazioni con 59%, conduttori di mezzi pesanti e camion con 58,8%, tecnici della produzione di servizi con 55,3%, estetisti e truccatori con 52,2%, pasticciieri, gelatai e conservieri artigianali con 52%, e autisti taxi, conduttori automobili, furgoni, altri veicoli trasporto persone con 50,3%.

Le cause dell'elevata difficoltà di reperimento del personale in Italia.

Sulla difficoltà di reperimento influisce un ampio set di fattori demografici, formativi, economici e sociali. Sul lato dell'offerta di lavoro pesa innanzitutto

Difficoltà di reperimento di lavoratori: totale imprese, imprese artigiane e MPI

Anni 2017-2025. % su totale entrate nelle imprese con dipendenti, dal 2025 è compresa l'agricoltura.



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Unioncamere-Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.



Dal 1840 una storia di solidità,
valori e persone che ogni giorno
Ti accompagna nel futuro.

Una storia di futuro
una storia di Romagna

La Cassa di Ravenna Spa ha ottenuto da Standard Ethics di Londra i riconoscimenti internazionali Corporate SER "EE" ed il Long Term Expected SER "EE" che premiano il percorso ESG orientato alle indicazioni delle Organizzazioni Internazionali ONU, OCSE e UE in materia di sostenibilità. La Cassa di Ravenna secondo la ricerca condotta dalla società di analisi internazionale Statista è inserita nell'elenco delle "Aziende leader della sostenibilità 2024" pubblicata da il Sole 24 Ore, delle "Aziende più attente al clima in Europa" del Financial Times e nella classifica "Europe's Diversity Leaders 2024" pubblicata dal Financial Times.

@ LACASSADIRAVENNA

LACASSA.COM



La Cassa
di Ravenna S.p.A.
Privata e Indipendente dal 1840

una profonda crisi demografica, determinata dalla persistente denatalità e dall'invecchiamento della popolazione. In Italia anche l'elevata inattività dei giovani restringe l'offerta di lavoro.

Un fattore cruciale riguarda il profilo dei candidati in relazione ai percorsi scolastici e formativi. Se il 35,7% delle entrate nell'artigianato nel 2025 risulta di difficile reperimento per mancanza di candidati, il 18,9% lo è per preparazione inadeguata dei candidati e un ulteriore 5,1% lo è per altri motivi.

La rapidità del progresso tecnologico nella transizione digitale in corso genera un maggiore difficoltà di aggiornamento e adeguamento del sistema scolastico.

Influiscono la carriera professionale e la precedente esperienza lavorativa, necessaria per posizioni con elevate competenze tecniche, il livello e le prospettive di evoluzione della retribuzione e della carriera in azienda, la tipologia contrattuale offerta, oltre all'accesso a strumenti di welfare aziendale. Diventano strategici gli investimenti sulla contrattazione collettiva di qualità, come nell'artigianato, con l'obiettivo di fidelizzare i lavoratori alle imprese anche con le importanti tutele di welfare fornite dagli enti bilaterali. Confartigianato Imprese è parte negoziale e firmataria di 18 CCNL che interessano una platea potenziale di 4 milioni di lavoratori: contratti collettivi di lavoro che garantiscono una corretta regolamentazione dei rapporti di lavoro e importanti tutele per i lavoratori, anche attraverso il proprio consolidato sistema di bilateralità. Un ulteriore fattore è rappresentato dal cambiamento nelle aspettative delle nuove generazioni: mentre è meno appetibile il posto fisso, cresce l'orientamento ad un lavoro autonomo che dia maggiore indipendenza e tempo libero. Sull'offerta di lavoro influiscono quantità e qualità dei flussi migratori in ingresso e uscita, di cui la fuga di giovani cervelli è una delle caratterizzazioni.

Su questi fattori, scuola e formazione, cultura e famiglia, ma anche organizzazione aziendale, è quindi necessaria una riflessione per nuove azioni che rendano appetibili ai giovani le nostre aziende ■

IG e valorizzazione del Made in Italy

[Le Indicazioni Geografiche 'non food' sono un'opportunità strategica per artigianato, territori e Mpi]

Le indicazioni geografiche per i prodotti artigianali e industriali rappresentano una leva strategica per valorizzare il sistema produttivo italiano, rafforzare l'identità dei territori e sostenere la competitività delle micro, piccole e medie imprese. È quanto ha sottolineato Confartigianato, congiuntamente alle altre organizzazioni di rappresentanza dell'artigianato, nel corso di un'audizione davanti alla Commissione Attività Produttive della Camera, svoltasi il 28 gennaio nell'ambito dell'esame dello schema di decreto legislativo di adeguamento al Regolamento (UE) 2023/2411.

Nell'occasione è stato espresso apprezzamento per l'iniziativa del Governo, giudicando positivamente l'introduzione di un quadro normativo chiaro e omogeneo che consenta alle imprese di conoscere con certezza le procedure per l'ottenimento e il mantenimento delle indicazioni geografiche "non food", da sempre sostenute dalle organizzazioni di rappresentanza dell'artigianato e delle PMI.

Secondo Confartigianato, le IG per i prodotti artigianali e industriali costituiscono una grande opportunità economica, culturale e turistico-promozionale. Il potenziale è ampio: oltre 250 prodotti

italiani risultano candidabili al riconoscimento, in un contesto caratterizzato da più di mille specializzazioni manifatturiere provinciali ad alto valore qualitativo, di design, tradizione e innovazione, che incidono per il 7,9% sul Pil e rappresentano una quota rilevante dell'export delle PMI. Le indicazioni geografiche possono contribuire a raggiungere tre obiettivi chiave: rilanciare l'artigianato artistico e tradizionale sui mercati, favorire la creazione di reti tra imprese e istituzioni locali e rafforzare il legame tra prodotto e territorio, anche in chiave di sviluppo sostenibile e valorizzazione delle aree interne. I rappresentanti di Confartigianato e delle altre associazioni hanno inoltre evidenziato l'importanza di riproporre il contributo pubblico per la predisposizione dei disciplinari di produzione, già previsto dal decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy dell'11 giugno 2024. Una misura ritenuta essenziale vista l'apertura, dal 1° dicembre 2025, delle domande di registrazione delle indicazioni geografiche per i prodotti artigianali e industriali, al fine di consentire anche alle realtà più piccole di accedere alla tutela europea e sostenere i costi della consulenza tecnica necessaria ■





Biesse Sistemi

**DA 50 ANNI AL SERVIZIO DEL CLIENTE
NEL MONDO DEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI**

- PROGETTAZIONE E CONSULENZA
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA
- AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
- IMPIANTI ELETTRICI E STRUMENTALI

Via F.lli Lumière 39, 48124 Fornace Zarattini (RA) - tel. 0544-500330 www.biesseesistemi.it

Piano sosta del Comune di Ravenna: opportunità e timori per le attività del centro

< di
Giovanni Rocchi

Il Comune di Ravenna ha deliberato il nuovo Piano della sosta, presentato ufficialmente giovedì 22 gennaio nel corso di un incontro con le Associazioni di categoria presso la Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna. Il provvedimento introduce nuove modalità di fruizione del Centro Storico e una revisione delle tariffe di parcheggio, con l'obiettivo dichiarato di migliorare l'accessibilità e favorire una maggiore rotazione degli stalli.

All'indomani della presentazione, con le altre associazioni dell'artigianato e del commercio abbiamo condiviso alcune valutazioni sulle misure illustrate dall'Amministrazione comunale. Le Associazioni esprimono apprezzamento per il metodo adottato, che ha previsto un confronto preliminare con le rappresentanze economiche, pur sottolineando come tale confronto si sia svolto con tempistiche troppo ristrette per consentire un'analisi pienamente approfondita.

Tra gli elementi positivi viene evidenziato il recepimento della proposta avanzata dalle Associazioni di introdurre la gratuità della prima mezz'ora di sosta, misura che ha consentito di calmierare le tariffe inizialmente previste per le zone 1 e 2. Restano tuttavia forti perplessità sugli equilibri della zona 3, soprattutto considerando che diverse aree precedentemente a bassa tariffazione sono ora ricomprese tra quelle a tariffa più elevata. Se da un lato l'aumento dei costi potrebbe teoricamente favorire una maggiore rotazione dei posti auto, dall'altro emergono criticità legate all'assenza di misure compensative, come un efficace collegamento tra i parcheggi di cintura e il Centro Storico e una dotazione complessiva di stalli che, in alcune zone – in particolare nell'area Sud limitrofa al Borgo San Rocco – risulta sottostimata.

Nel corso del confronto è stato inoltre contenuto l'aumento dei costi dei permessi di accesso alla ZTL per le attività economiche,

che restano notevolmente inferiori rispetto a quelli applicati in comuni di dimensioni analoghe a Ravenna. Rimane però aperto il tema dell'accessibilità oraria, soprattutto in relazione all'incremento del costo del permesso di accesso temporaneo, che dagli attuali 8 euro potrebbe salire a 15 euro. Su questo punto, l'Amministrazione ha manifestato apertura alla richiesta di Confartigianato, dichiarando la disponibilità a valutare sconti o tariffe dedicate per coloro che devono effettuare acquisti o ritirare materiali presso le imprese del Centro Storico.

Nel loro insieme, le proposte presentate evidenziano quindi la necessità di ulteriori approfondimenti e valutazioni, che potranno essere svolti durante la fase sperimentale del Piano. In questo senso, Associazioni e Amministrazione condividono l'attivazione di un tavolo tecnico stabile, finalizzato a un confronto costruttivo per la definizione di un modello di mobilità moderno, sostenibile e funzionale allo sviluppo del tessuto economico. Come ribadito più volte anche dal Sindaco, il carattere sperimentale del Piano consentirà di monitorarne gli effetti sulle imprese del Centro Storico e di richiedere eventuali correttivi. Fondamentale, secondo le Associazioni, è l'avvio di un Piano strategico pluriennale per i parcheggi e per gli investimenti strutturali, economicamente sostenibile e capace di garantire tempi certi di realizzazione entro l'attuale mandato amministrativo. Tra le priorità individuate figurano l'incremento dell'offerta complessiva di sosta, la riqualificazione e razionalizzazione degli spazi esistenti, investimenti per migliorare accessibilità, sicurezza, illuminazione, segnaletica e sistemi di telecontrollo, nonché il potenziamento della mobilità integrata. In particolare, viene sottolineata la necessità di ripensare i collegamenti tra parcheggi scambiatori e Centro Storico: l'attuale linea che collega ESP e Pala De An-



dré non sta producendo gli effetti sperati, a dimostrazione di come la mobilità debba essere progettata per portare realmente cittadini e visitatori in centro.

Le nuove tariffe prevedono una suddivisione in tre aree: zona rossa a 2 euro l'ora con mezz'ora gratuita; zona verde a 1,5 euro l'ora, 8 euro al giorno, con mezz'ora gratuita; zona gialla a 1 euro l'ora, 4 euro al giorno e un abbonamento mensile da 35 euro per i lavoratori. Il costo del permesso annuale di accesso alla ZTL per aziende, residenti e auto elettriche sarà pari a 50 euro annui, con la conferma per i veicoli elettrici del beneficio della sosta gratuita negli stalli blu.

In conclusione, il Piano sosta nasce con l'ambizione di offrire una visione futura per il Centro Storico di Ravenna, in una città sempre più orientata al turismo. Resta però la preoccupazione che l'aumento delle tariffe – ferme dal 2012 – possa scoraggiare ulteriormente l'accesso al centro per gli acquisti e aumentare i costi fissi per le imprese, incidendo su dipendenti, fornitori e servizi di manutenzione. La maggiore rotazione degli stalli, oggi molto bassa e non in linea con una città delle dimensioni di Ravenna, sarà davvero in grado di compensare questi effetti? È questa la risposta che, come associazione e operatori economici, cercheremo nei prossimi mesi, attraverso un confronto continuo e costruttivo con l'Amministrazione ■



Via della Merenda 10/A • 48124 Ravenna
Tel. 0544/271538-271506-281101 • fax 0544/271534
apa@aparavenna.it • www.aparavenna.it

Trasferimenti di proprietà-immatricolazioni
Sportello telematico dell'automobilista
Consulenza per autotrasporto
Revisioni e collaudi
Rinnovo patenti e tasse automobilistiche
Rilascio permessi

15% di sconto
per gli Associati Confartigianato

FISCO

Le principali novità di carattere fiscale della Legge di Bilancio 2026

< di Marcello Martini

Sono molte le novità della Legge di Bilancio 2026. In questo articolo vediamo di fare il punto sulle principali novità di carattere fiscale.

IRPEF: la normativa sull'imposta sul reddito delle persone fisiche viene aggiornata prevedendo una diminuzione dell'aliquota applicata al secondo scaglione: per i redditi compresi tra 28.000 e 50.000 euro l'imposizione scende dal 35% al 33%. Per i contribuenti con reddito superiore a 200.000 euro è inoltre previsto un taglio delle detrazioni, ridotte complessivamente di 440 euro.

Lavoro dipendente: per il 2026 vengono introdotte misure fiscali specifiche a favore dei lavoratori dipendenti del settore privato, con l'obiettivo di sostenere gli adeguamenti retributivi rispetto all'aumento del costo della vita e di incentivare meccanismi retributivi legati alla produttività.

Locazioni brevi: è confermata fino al 2026 la disciplina fiscale in vigore per gli affitti brevi. Cambia però il numero massimo di immobili che possono usufruire del regime agevolato: da quattro si scende a due. Dal terzo immobile in avanti, l'attività è considerata automaticamente imprenditoriale, con tassazione ordinaria del reddito d'impresa. Per i primi due immobili rimangono in vigore le aliquote di cedolare secca del 21% e del 26%.

Ristrutturazioni edilizie ed efficienza energetica: le detrazioni per i lavori di ristrutturazione vengono prorogate alle spese sostenute nel 2026, con percentuale ordinaria al 36% che sale al 50% se l'intervento riguarda l'abitazione principale. Il Sisma-bonus mantiene per il 2026 la stessa struttura: detrazione base del 36%, elevabile al 50% per lavori sull'immobile utilizzato come prima casa.

Bonus mobili ed elettrodomestici: anche per il 2026 resta la possibilità di detrarre nella misura del 50% il costo sostenuto per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici destinati all'arredo di immobili oggetto di

ristrutturazione. Il beneficio è riconosciuto fino a una spesa complessiva di 5.000 euro, con l'obbligo di acquistare apparecchi con classi energetiche minime specificate.

Regime forfetario: è prolungata al 2026 la soglia elevata a 35.000 euro per i redditi di lavoro dipendente e assimilati, rilevante per entrare o rimanere nel regime forfetario, misura inizialmente prevista in via temporanea per il solo 2025.

Tributi locali: Regioni ed enti territoriali hanno la possibilità di introdurre proprie forme di definizione agevolata dei tributi locali, creando percorsi di sanatoria fiscale a livello territoriale.

Tabacchi: viene rideterminata la tassazione sui prodotti del tabacco e sui prodotti alternativi contenenti nicotina, prevedendo aumenti progressivi delle aliquote e nuove norme su etichettatura, tracciabilità, vendite e limiti di nicotina. Sono indicati incrementi annuali sia per le accise su sigarette e tabacchi da fumo, sia per l'imposta sui prodotti succedanei. Sono inoltre stabilite scadenze specifiche per il pagamento delle accise e obblighi più stringenti per gli operatori.

Carburanti: viene uniformata l'accisa su benzina e gasolio destinati a carburante, fissandola a 672,90 euro per 1.000 litri. Restano esclusi dagli aumenti i carburanti utilizzati in ambito agricolo, industriale e portuale, mentre continua a essere applicata l'agevolazione sui biocarburanti. Le maggiori entrate confluiranno nel fondo dedicato all'attuazione della riforma fiscale.

Fondo per la riduzione dei rischi sul territorio: è istituito presso il Ministero dell'Economia un fondo da 350 milioni di euro per il 2026, destinato a finanziare interventi diretti a mitigare rischi naturali o situazioni di pericolosità imprevista sul territorio nazionale.

CAF: a partire dal 2026 viene ridotto di 21,6 milioni di euro annui il finanziamento destinato ai Centri di assistenza fiscale, in considerazione del consolidamento delle dichiarazioni precompilate. Sarà un decreto ministeriale a ridefinire i compensi spettanti.

Assegnazione agevolata beni ai soci: la Legge di Bilancio 2026 introduce nuovamente la possibilità di trasferire ai soci, con un carico fiscale ridotto, i beni dell'impresa iscritti in pubblici registri che non sono impiegati nell'attività operativa. Si tratta di un meccanismo utile per alleggerire il patrimonio societario da immobili o beni registrati non strategici, accompagnato da un'imposta sostitutiva decisamente più favorevole rispetto alla tassazione ordinaria. L'operazione permette di:

1. rendere più lineare la composizione del patrimonio societario,
2. spostare sul socio persona fisica la fiscalità collegata ai redditi o alle eventuali plusvalenze future (con possibilità di applicare la cedolare secca quando i requisiti lo consentono),
3. facilitare processi di trasferimento generazionale senza dover mantenere tali beni nel perimetro della società.



sdar

vending dal 1975



ReKico

pausacaffè

Sistemi di distribuzione automatica per aziende e privati

SDAR di Naldi Luciano e C. snc
C.F. e P.IVA. 00246410393
Via Vittorini, 15 40018 Forlì (FC) RA
T: 0546.620548
sdar@sdar.it www.sdar.it

La misura, riproposta anche per il 2026, continua a rivolgersi alle imprese residenti che esercitano attività commerciale, in particolare:

- società di capitali (S.p.A., S.a.p.a., S.r.l.);
- società di persone (S.n.c., S.a.s.).

Il beneficio riguarda esclusivamente gli asset che non risultano funzionali allo svolgimento dell'attività produttiva. Tra questi rientrano:

- immobili che non sono utilizzati come strumenti dell'impresa (quali immobili-merce, immobili detenuti a titolo di patrimonio, o immobili strumentali "per natura" ma concessi in locazione o in comodato);
- beni mobili registrati non impiegati come strumenti di lavoro, come autovetture, imbarcazioni o altri mezzi soggetti a registrazione.

Estromissione immobile strumentale dell'imprenditore individuale: con la Legge di Bilancio 2026 (Legge 30 dicembre 2025, n. 199) viene nuovamente prevista la possibilità, per l'imprenditore individuale, di sottrarre dal patrimonio aziendale gli immobili strumentali e trasferirli nel proprio patrimonio personale beneficiando di un'imposizione sostitutiva pari all'8%. Tale opzione ripropone un meccanismo già utilizzato in passato, volto a sostituire la tassazione ordinaria IRPEF e IRAP con un prelievo agevolato.

Le principali condizioni fissate dalla legge sono:

- possono essere estromessi gli immobili strumentali posseduti al 30 settembre 2025;
- l'operazione deve essere eseguita tra il 1° gennaio 2026 e il 31 maggio 2026;
- gli effetti fiscali decorrono dal 1° gennaio 2026;
- l'imposta sostitutiva pari all'8% si applica sulla differenza tra valore normale (o catastale) e valore fiscalmente riconosciuto;
- il pagamento dell'imposta deve avvenire in due momenti:
60% entro il 30 novembre 2026;
40% entro il 30 giugno 2027.

Soggetti che possono usufruire del regime: possono accedere alla procedura soltanto gli imprenditori individuali che

- siano tali alla data del 1° gennaio 2026;
- non abbiano chiuso la partita IVA entro il 31 dicembre 2025;
- detengano immobili strumentali inclusi nel patrimonio aziendale.

Sono invece esclusi:

- gli imprenditori che, avendo concesso in affitto o in usufrutto l'unica azienda prima del 1° gennaio 2026, hanno perso la qualifica di imprenditore;
- i professionisti e gli esercenti arti e professioni, non rientrando nel novero degli imprenditori individuali.

Il tipo di contabilità adottata (ordinaria o semplificata) non influisce sull'ammissibilità.

Immobili coinvolti: sono oggetto di estromissione i beni immobili individuati dall'art. 43, comma 2, del TUIR, posseduti al 30 settembre 2025. Rientrano in questa categoria due tipologie

1) immobili strumentali per destinazione.

Si tratta di immobili:

- utilizzati in maniera diretta ed esclusiva nello svolgimento dell'attività;
- per i quali la destinazione d'uso prevale sulla categoria catastale.

2) immobili strumentali per natura

Sono quelli che, per le loro caratteristiche strutturali, non possono essere destinati ad altro uso senza interventi radicali. Vi appartengono gli immobili delle categorie catastali:

- B, C, D, E e A/10, quest'ultima a condizione che la destinazione a ufficio emerga dal titolo edilizio (anche se ottenuto in sanatoria).

Questi immobili possono essere estromessi anche se non direttamente utilizzati dall'impresa, o se concessi in locazione o comodato.

Immobili esclusi dalla misura: non rientrano nell'estromissione agevolata:

- gli immobili merce;
- gli immobili patrimoniali delle categorie "A" (eccetto A/10);
- gli immobili oggetto di leasing non ancora riscattati alla data rilevante.

Affrancamento straordinario delle riserve in sospensione d'imposta: la normativa riapre la possibilità di regolarizzare le riserve in sospensione d'imposta presenti

nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, consentendone l'affrancamento mediante il pagamento di un'imposta sostitutiva pari al 10%. In questo modo, le riserve ancora soggette a vincoli fiscali possono essere liberate attraverso un versamento agevolato.

Razionalizzazione delle regole di rateizzazione delle plusvalenze su beni strumentali: la normativa introduce una revisione del meccanismo che consente di suddividere in più esercizi la tassazione delle plusvalenze generate dalla cessione di beni strumentali. Le nuove disposizioni si applicano a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2025.

La modifica dell'art. 86, comma 4, del TUIR restringe in maniera significativa l'ambito della rateizzazione quinquennale, che rimane possibile esclusivamente per due specifiche tipologie di plusvalenze:

1. plusvalenze da cessione di azienda o ramo d'azienda, purché l'azienda ceduta sia stata detenuta per almeno tre anni;
2. plusvalenze realizzate dalle società sportive professionistiche per la cessione dei diritti allo sfruttamento esclusivo delle prestazioni dell'atleta, limitatamente alla parte rappresentata da corrispettivi monetari, e solo se tali diritti sono rimasti nel patrimonio della società per un periodo non inferiore a due anni.

Tutte le altre plusvalenze - ad eccezione di quelle rientranti nel regime della participation exemption (PEX) - devono essere assoggettate a tassazione interamente nell'esercizio in cui si manifestano, senza possibilità di riparto pluriennale.

Definizione agevolata dei carichi affidati all'agente della riscossione: la disciplina introduce una nuova forma di definizione agevolata per i debiti trasferiti all'agente della riscossione nel periodo compreso tra 1° gennaio 2000 e 31 dicembre 2023. Rientrano nell'ambito della misura:

- gli importi non versati relativi alle imposte dichiarate nelle dichiarazioni annuali;
- le somme dovute a seguito delle attività di controllo automatizzato e formale previste dagli artt. 36 bis e 36 ter del DPR 600/1973 e dagli artt. 54 bis e 54 ter del DPR 633/1972;



- i contributi previdenziali Inps non corrisposti, purché non derivanti da atti di accertamento.
- La definizione consente di chiudere i debiti pagando:
- il solo capitale,
- le spese già maturate per le procedure

- esecutive,
- e i costi di notifica della cartella.
- Non devono invece essere versati:
- interessi e sanzioni affidate all'agente della riscossione,
- interessi di mora,
- somme aggiuntive,

- e aggio di riscossione.
- Il pagamento dovrà essere completato entro il 31 luglio 2026. È prevista la possibilità di dilazionare il debito fino a un massimo di 54 rate bimestrali, tutte di pari importo, con l'applicazione di un interesse del 3% annuo a partire dal 1° agosto 2026 ■

FISCO

Il nuovo Iper ammortamento 2026: tra transizione digitale, energia e clausola 'Made in Europe'

< di Monica Brandolini

L'articolo 1, commi 427-436 della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di Bilancio 2026), ha reintrodotta l'agevolazione dell'iper ammortamento. La misura si applica a due macro-categorie di investimenti:

- beni materiali e immateriali: beni strumentali nuovi individuati negli allegati IV e V della suddetta legge (i quali costituiscono un aggiornamento dei beni agevolabili contenuti nei precedenti allegati A e B di cui alla legge 232/2016 (relativo al vecchio iper ammortamento e successivamente crediti di imposta Industria 4.0 e Transizione 5.0);
- autoproduzione di energia: beni materiali nuovi destinati alla produzione di energia da fonti rinnovabili, inclusi i sistemi di stoccaggio.

Natura dell'agevolazione e ambito soggettivo: a differenza dei recenti crediti d'imposta (Industria 4.0 e Transizione 5.0), la misura torna a configurarsi come una maggiorazione percentuale del costo fiscalmente riconosciuto. Ciò consente di imputare al periodo d'imposta quote di ammortamento e canoni di locazione finanziaria più elevati nella misura indicata nella tabella qui sotto:

Per gli investimenti in leasing, rileva il costo sostenuto dal locatore per l'acquisto dei beni.

L'agevolazione si traduce in una variazione in diminuzione nella dichiarazione dei redditi ai fini IRES e IRPEF, mentre rimane irrilevante ai fini IRAP.

Il beneficio è riservato esclusivamente ai titolari di reddito d'impresa, indipendentemente dalla forma giuridica o dal regime contabile (fatta eccezione per il regime forfettario). Possono godersene anche i soggetti neocostituiti nel 2026. In caso di affitto d'azienda, la maggiorazione spetta al soggetto che contabilmente e fiscalmente deduce gli ammortamenti. Restano escluse le imprese agricole che determinano il reddito su base catastale, salvo opzione per la determinazione del reddito in modo ordinario.

Requisiti oggettivi e l'incognita 'Made in Europe'. Per accedere alla misura, gli investimenti devono essere:

1. destinati a strutture produttive situate nel territorio dello Stato.
2. effettuati nel periodo compreso tra il 01/01/2026 e il 30/09/2028.
3. caratterizzati dal requisito dell'interconnessione al sistema aziendale o alla rete

di fornitura.

4. prodotti in Italia o in un Paese UE/SEE (clausola 'Made in Europe').

Nota critica: Quest'ultima clausola sta sollevando forti perplessità a livello internazionale. Molti partner commerciali extra-UE lamentano una natura discriminatoria della norma; non si esclude quindi che un futuro decreto attuativo possa rimodulare tale requisito per evitare contenziosi in sede WTO o UE.

Le caratteristiche tecniche dei beni e la loro interconnessione al sistema aziendale devono essere comprovate da una perizia tecnica asseverata, rilasciata da un ingegnere o, per il settore agricolo, da un agronomo, un dottore agronomo o forestale, un agrotecnico laureato o un perito agrario laureato, iscritti ai rispettivi albi e dotati di idonee coperture assicurative.

La perizia è obbligatoria per i beni di valore superiore a 300.000 euro; per i beni di valore inferiore è ammessa una dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa. I beni devono rientrare negli elenchi di cui agli allegati IV e V alla legge di bilancio 2026, che hanno sostituito i precedenti allegati A e B.

Adempimenti e Cumulabilità: per fruire del beneficio, l'impresa deve inviare una comunicazione/certificazione al GSE tramite apposita piattaforma, seguendo modalità e termini che saranno definiti dal MIMIT. La fruizione è inoltre subordinata al rispetto

IMPORTO INVESTIMENTO	MAGGIORAZIONE COSTO ACQUISIZIONE
Fino a € 2.500.000	180%
Superiore a € 2.500.000 fino a € 10.000.000	100%
Superiore a € 10.000.000 fino a € 20.000.000	50%
Superiore a € 20.000.000	0%



ESPERIENZA AL SERVIZIO DELL'ENERGIA

ENGINEERING FOTOVOLTAICO IMPIANTI INDUSTRIALI
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DOMOTICA



RUSSI - Via Palestina, 9 - Tel. 0544 580382 - www.almatek.eu - info@almatek.eu

delle norme sulla sicurezza sul lavoro e al corretto versamento dei contributi (DURC regolare).

L'iper-ammortamento è cumulabile con altre agevolazioni, purché il cumulo non superi il 100% del costo sostenuto.

Il soggetto beneficiario è tenuto a conservare, pena revoca dell'agevolazione, la documentazione attestante l'effettivo sostenimento del costo e la determinazione dell'importo agevolabile.

Le fatture, i ddt e gli altri documenti relativi all'acquisizione del bene devono riportare l'espresso riferimento alla disposizione in

esame.

Inoltre, l'effettivo sostenimento della spesa e la relativa corrispondenza alla documentazione contabile predisposta dall'impresa devono risultare da un'apposita certificazione rilasciata:

- dal soggetto incaricato della revisione legale;
- da un revisore legale/società di revisione, per le società non soggette all'obbligo di revisione legale.

In tal caso il costo sostenuto per il rilascio della certificazione può essere portato in aumento per un importo non superiore a

euro 5.000.

Cessione del bene e Recapture: il comma 432 disciplina la sostituzione dei beni: se il bene agevolato viene ceduto o trasferito all'estero durante il periodo di fruizione, il beneficio residuo non viene perso a condizione che il bene venga sostituito con uno di caratteristiche analoghe o superiori. Tuttavia, permane un dubbio interpretativo: in assenza di sostituzione, la norma non chiarisce esplicitamente se si debba procedere alla restituzione delle quote già fruite (recapture) o alla semplice interruzione della maggiorazione per le quote future ■

LAVORO

Il rinnovo del CCNL Pulizie artigiane

< di Andrea Albicini

Più tutele, aumenti in sette tappe e novità su congedi e orari

Il 17 dicembre 2025 è stato siglato l'accordo per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle imprese artigiane operanti nei servizi di pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione. L'intesa, firmata tra le associazioni datoriali del comparto artigiano (Confartigianato, CNA, Casartigiani, Claii) e le organizzazioni sindacali di categoria (Filcams-CGIL, Fisascat-CISL e Uiltrasporti-UIL), rinnova il precedente CCNL del 27 ottobre 2022 e sarà in vigore dal 1° gennaio 2025 fino al 31 dicembre 2028. Il contratto prevede un aumento retributivo complessivo di 215 euro mensili a regime per il 5° livello, suddiviso in sette tranche distribuite tra il 2026 e il 2029. Gli aumenti saranno riconosciuti in modo graduale, a partire da 40 euro nel gennaio 2026 e con l'ultima tranche di 10 euro nel dicembre 2029. Le somme sono state riparametrizzate per tutti i livelli contrattuali, con importi differenziati secondo l'inquadramento. Per esempio, per il livello 1Q l'aumento complessivo ammonta a 273,82 euro, mentre per il livello 6 sarà di 207,10 euro.

Per colmare il periodo di "vacanza con-

trattuale" relativo all'anno 2025, è prevista una tantum di 104 euro, da corrispondere in due rate: una a febbraio e l'altra a giugno 2026. L'importo spetta solo ai lavoratori in forza al momento della firma dell'accordo, compresi gli apprendisti (per i quali è riconosciuto nella misura del 70%).

Oltre agli aspetti economici, l'accordo introduce alcune novità normative rilevanti, a partire dall'allungamento del periodo di prova per gli operai, che passa da 30 a 40 giorni lavorativi per le assunzioni effettuate a partire dal 1° febbraio 2026. Sempre da tale data, viene aggiornato anche il periodo di preavviso per le dimissioni e i licenziamenti: sarà di 12 giorni per anzianità fino a 5 anni, 16 giorni tra i 5 e i 10 anni, e 20 giorni oltre i 10 anni di servizio.

Un importante segnale sul fronte dei diritti arriva con il rafforzamento delle tutele per le donne vittime di violenza di genere, che potranno usufruire di un congedo retribuito fino a 90 giorni lavorativi. Durante il periodo di protezione, la lavoratrice ha diritto alla trasformazione del rapporto da tempo pieno a part-time (e viceversa, su richiesta), all'esonero dai

turni disagiati per un anno e alla possibilità di essere trasferita presso un altro appalto anche in un comune diverso.

Sul tema della flessibilità contrattuale, l'accordo introduce ulteriori causali per i contratti a termine oltre quelle previste dalla legge, da applicare per proroghe e rinnovi oltre i 12 mesi, nei casi di esigenze tecniche, organizzative o produttive specifiche. Per i lavoratori part-time, aumenta invece la maggiorazione per le ore supplementari, che passa dal 15 al 25 per cento.

Anche il contratto di apprendistato viene aggiornato: dal 1° gennaio 2026, gli apprendisti inizieranno a maturare gli scatti di anzianità al pari degli altri lavoratori. L'importo dello scatto è fissato in 6 euro per ciascun biennio, e sarà riconosciuto anche durante il periodo formativo, con pieno adeguamento al trattamento previsto per i lavoratori ordinari al termine dell'apprendistato.

Infine, a partire da febbraio 2026 sarà attivata una Commissione Bilaterale per monitorare l'applicazione del contratto, in particolare per quanto riguarda la sfera applicativa e le indennità varie previste dal CCNL ■



cooperativa emilia romagna autobus

CO.E.R. BUS
CO.E.R. in AUTO

auto blu, minibus, bus con conducente

☎ 0545.27077

coerbus.it



📍 Lugo (RA)

LAVORO

Decreto Flussi 2026: il nuovo copione dell'immigrazione tra riforme, semplificazioni e (qualche) colpo di scena

< di Andrea Albicini

Anno nuovo, decreto nuovo. Ma niente paura: se pensavate che la burocrazia fosse una creatura indomabile, le leggi n. 179 e 182 del 2025 promettono di darle almeno una bella spuntatina. Il tutto nel grande palcoscenico del Decreto Flussi 2026, che segna l'inizio di un triennio (2026-2028) all'insegna di quote, precompilazioni e click day ben calibrati.

Primo atto: il datore di lavoro corre contro il tempo. Con le modifiche all'art. 22 del T.U. Immigrazione, i tempi per la conferma delle richieste di nulla osta al lavoro subordinato passano da 7 a 15 giorni. Si accelera, ma con giudizio: attenzione, perché le nuove norme sono sì più veloci, ma anche più esigenti sul piano documentale.

Secondo atto: la burocrazia prova a semplificarsi. Le domande possono ora essere presentate anche da consulenti del lavoro, avvocati e commercialisti. Una mossa che affida il processo a mani esperte e riduce il tasso di "pellegrinaggi al portale ALI" da parte dei datori improvvisati.

Terzo atto: click day e precompilazione.

Dal 12 gennaio al 18 febbraio 2026 si svolgono i click day differenziati per settore (agricolo, turistico, non stagionale, assistenza familiare). Nella fase di precompilazione si contano oltre 194.000 istanze, in crescita del 18% rispetto al 2025. Insomma, il sistema è sotto stress, ma risponde con disciplina.

Quarto atto: addio alla "conferma preventiva". I lavoratori che hanno seguito corsi nei Paesi di origine non dovranno più dimostrare ex ante di avere già un datore disposto ad assumerli. Si punta sulla fiducia, o meglio, sull'attrattività del sistema Italia.

Quinto atto: semplificazioni strutturali. Con la legge 182/2025, si allineano i parametri minimi per gli alloggi alle norme sanitarie del 1975. Addio a dubbi interpretativi e benvenuto a criteri finalmente uniformi. Inoltre, si snellisce la documentazione necessaria per dimostrare l'idoneità alloggiativa.

Sesto atto: controllo decentrato e più umano. Gli ispettori del lavoro possono ora agire in anticipo per verificare le domande, e anche i territori – attraverso le articolazioni

locali delle organizzazioni datoriali – possono intervenire direttamente, grazie alla decentralizzazione voluta dal legislatore.

Settimo atto: quote fuori quota. Fino a 10.000 ingressi "extra-decreto" per assistenza a disabili e famiglie numerose: un'umanità silenziosa che finalmente ottiene riconoscimento giuridico.

Gran finale: il digitale non è più un optional. La digitalizzazione delle pratiche si conferma priorità nazionale. Portali, precompilazioni e tracciabilità promettono una burocrazia più snella. Con una raccomandazione implicita: che anche il Wi-Fi degli uffici pubblici sia all'altezza delle aspettative.

Morale della favola?

Il Decreto Flussi 2026 si presenta come una riforma vera, che prova a coniugare rigore normativo e apertura operativa, senza perdere di vista l'obiettivo finale: inserire nel sistema produttivo lavoratori stranieri in modo efficace, tempestivo e legale.

La strada è tracciata. Resta da vedere se il sistema, questa volta, riuscirà a tenere il passo ■

COSTRUZIONI

Emilia-Romagna, aggiornato il Prezzario regionale delle opere pubbliche per il 2026

< di Manoela Baldi

La Regione Emilia-Romagna ha approvato il nuovo Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche per l'anno 2026, a seguito della Deliberazione di Giunta regionale n. 2231 del 22 dicembre 2025, in concerto con il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per Lombardia ed Emilia-Romagna. Il provvedimento è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT) n. 328 del 30 dicembre 2025. Il Prezzario, aggiornato entro il 31 dicembre 2025, entrerà in vigore dal 1° marzo 2026 e dovrà essere applicato da tutte le stazioni appaltanti della Regione per le opere pubbliche. L'elenco resterà valido fino al 31 dicembre 2026 e potrà essere utilizzato in via transitoria fino al 30 giugno 2027 per i progetti già approvati come base di gara entro quella data. Le modalità di applicazione transitoria pre-

vedono:

- progetti di fattibilità tecnico-economica: se approvati entro il 30 giugno, è possibile utilizzare il Prezzario dell'anno precedente per la quantificazione del limite di spesa; oltre tale data, il progetto dovrà essere aggiornato secondo il nuovo Prezzario.
- progetti esecutivi: se approvati entro il 30 giugno, si utilizza l'elenco prezzi del livello progettuale precedente; eventuali prezzi mancanti potranno essere dedotti dal Prezzario dell'anno precedente.

Confartigianato Emilia Romagna ha collaborato attivamente anche per l'aggiornamento 2026, portando le esigenze dei territori e contribuendo alla definizione del nuovo Prezzario. Tra le principali novità:

- aggiornamento dei prezzi alle variazioni contrattuali del settore edilizio;
- adeguamento delle voci al Criterio Ambien-

tale Minimo (CAM) per le infrastrutture stradali;

- revisione dei prezzi dei conferimenti a discarica, ora flessibili in funzione dell'andamento dei costi nel corso dell'anno.

Per consultare e scaricare la documentazione completa: https://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio/elenco-regionale_prezzi ■



S. Agata sul Santerno - Lugo (RA)
Via Ricci Curbastro, 46 - Tel. 0545 45112
www.motoeuropasrl.it

CONCESSIONARIA





COSTRUZIONI

Salute e Sicurezza sul Lavoro: la Legge 198/2025 e le novità per il settore delle costruzioni

< di Manoela Baldi

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, è stato convertito in legge (L. 29 dicembre 2025, n. 198) il Decreto-legge 31 ottobre 2025, n. 159, recante **"Misure urgenti per la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro e in materia di protezione civile"**. Il provvedimento introduce una serie di novità significative per il settore delle costruzioni, con l'obiettivo di rafforzare la sicurezza, incentivare le imprese virtuose e migliorare il monitoraggio dei cantieri.

Badge di cantiere: verso l'identificazione digitale dei lavoratori.

Le imprese operanti in cantieri edili (appalto e subappalto, pubblici e privati) dovranno fornire ai propri dipendenti un badge identificativo dotato di codice univoco anticontraffazione. La tessera, disponibile anche in formato digitale attraverso piattaforme interoperabili nazionali (SIISL), conterrà tutti i dati essenziali per l'identificazione del lavoratore. L'obbligo entrerà in vigore solo dopo l'emanazione di un decreto attuativo entro il 1° marzo 2026, che definirà misure di controllo, monitoraggio dei flussi di manodopera e trattamento dei dati personali.

Premialità INAIL per le imprese virtuose

Dal 1° gennaio 2026, l'INAIL potrà rivedere le aliquote contributive legate all'andamento infortunistico delle imprese, premiando i datori di lavoro virtuosi e incentivando la riduzione degli infortuni. Rimangono escluse le aziende con condanne per gravi violazioni della sicurezza negli ultimi due anni. Nel frattempo, è prevista un'applicazione provvisoria delle nuove aliquote già in fase di autoliquidazione 2025/2026, con eventuali adeguamenti dopo l'emanazione del decreto interministeriale attuativo.

Rafforzamento della vigilanza nei subappalti

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL) concentrerà in via prioritaria la vigilanza sui datori di lavoro che operano in subappalto, sia pubblico che privato. Tale priorità influirà anche sul rilascio dell'attestato per l'iscrizione nella Lista di Conformità INL.

Modifiche al Testo Unico della Sicurezza (D.Lgs. 81/2008)

Il decreto introduce diverse novità tecniche:

- **Patente a crediti:** decurtazione di 5 punti per violazioni relative all'impiego di lavoratori irregolari, con applicazione dal 1° gennaio 2026; raddoppio della sanzione pecuniaria per chi opera senza patente a crediti (da 6.000 a 12.000 euro).

L'anticipazione della sanzione (decurtazione dei punti), ancor prima della definizione del contenzioso amministrativo o penale, impone tempi stretti per l'eventuale ricorso amministrativo o giudiziale.

Le nuove regole sulla decurtazione dei crediti si applicano agli illeciti commessi dal 1° gennaio 2026, mentre per quelli antecedenti continuano a valere le disposizioni precedenti.

- **notifica preliminare e subappalti:** obbligo di indicare espressamente le imprese in subappalto.

- **Dispositivi di protezione individuale (DPI) e abiti di lavoro:** ampliamento degli obblighi dei datori di lavoro estendendoli anche agli abiti di lavoro che assumono caratteristica di DPI.

- **protezioni anticaduta e sicurezza delle scale verticali.** Il decreto aggiorna le norme relative alle protezioni contro le cadute dall'alto, con particolare attenzione alle scale verticali permanenti. In alternativa alla tradizionale gabbia di protezione, le scale possono ora essere dotate di sistemi di protezione individuale anticaduta, scelti e motivati in base alla valutazione dei rischi specifica del cantiere.

In generale, le misure collettive di protezione, come parapetti e reti di sicurezza, restano prioritarie rispetto ai sistemi individuali. Questi ultimi comprendono trattenuta, posizionamento sul lavoro, accesso mediante funi e arresto caduta, con indicazione chiara della priorità d'uso. Le nuove regole per le scale verticali si applicheranno alle installazioni realizzate entro il 31 ottobre 2025, a partire dal 1° febbraio 2026. Le disposizioni sui sistemi di protezione anticaduta mantengono i principi già previsti, in linea con le best practice di prevenzione, e saranno oggetto di successivi approfondimenti tecnici.

- **Aggiornamento riferimenti normativi:** l'articolo 30 del TUS (Art. 10) è stato aggiornato

per fare riferimento alla norma attuale sui Sistemi di Gestione della Sicurezza, passando dalla BS-OHSAS 18001:2007 alla UNI EN ISO 45001:2023, garantendo così l'allineamento agli standard internazionali più recenti in materia di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

Ruolo rafforzato dell'INAIL

Dal 2026, l'INAIL avrà nuove risorse per promuovere la cultura della sicurezza, supportando in particolare micro, piccole e medie imprese nell'acquisto di dispositivi di protezione innovativi e nella formazione dei lavoratori nei settori costruzioni, logistica e trasporti.

Verranno destinati almeno 35 milioni di euro annui al Fondo sociale per occupazione e formazione per interventi di promozione della salute e sicurezza sul lavoro.

Formazione e RLS

Le imprese con meno di 15 lavoratori potranno definire tramite contrattazione collettiva nazionale le modalità di aggiornamento del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, nel rispetto del principio di proporzionalità del rischio aziendale. Le competenze acquisite saranno registrate nel fascicolo elettronico del lavoratore e integrati nella piattaforma SIISL. Tracciamento dei mancati infortuni (near miss). Entro sei mesi, il Ministero del Lavoro adotterà linee guida per il tracciamento e l'analisi dei mancati infortuni nelle imprese con più di 15 dipendenti, con il coinvolgimento di INAIL e delle parti sociali.

Sorveglianza sanitaria e promozione della salute

Il decreto interviene sul D.Lgs. 81/2008 aggiornando le disposizioni relative alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori. Viene prevista la possibilità, nell'ambito della contrattazione collettiva e utilizzando le risorse disponibili, di adottare misure volte a promuovere la salute e la sicurezza sul lavoro. Tra queste, rientra la concessione di permessi retribuiti ai lavoratori per effettuare, durante l'orario di lavoro, gli screening oncologici previsti dai programmi di prevenzione del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) ■



Già Leader in Romagna nel settore delle forniture elettriche, oggi Elfi S.p.A. con le sue 24 filiali e quattro showroom di illuminotecnica dislocate tra Marche, Emilia Romagna, Toscana e Lombardia, si candida a svolgere un ruolo di primo piano in tutto il Nord Italia.

Trova la filiale più vicina a te su **www.elfispa.it** per i tuoi acquisti di: impiantistica residenziale, domotica, sicurezza, condizionamento, elettromeccanica industriale, impianti fotovoltaici e illuminotecnica.



Convenzioni 2026

Opportunità riservate agli Associati a **Confartigianato, Anap e Ancos** della provincia di Ravenna



www.confartigianato.ra.it

Per usufruire delle condizioni qui sotto riportate è necessario presentare la tessera Confartigianato in corso di validità o, in alcuni casi, l'attestazione da richiedere presso gli Uffici dell'Associazione

SOMMARIO

- area sanitaria
- assicurazioni
- auto & moto
- credito e convenzioni bancarie
- informatica, comunicazione e pubblicità
- estetica e acconciatura
- servizio energia (luce e gas)
- artigianato artistico
- abbigliamento
- per la casa
- commercio e oggettistica
- ottica
- tempo libero, turismo, cultura
- CONVENZIONI NAZIONALI CONFARTIGIANATO
- varie
- sanificazione, igienizzanti, mascherine, paratie divisorie mobili
- a chi rivolgersi

VALIDE FINO A TUTTO FEBBRAIO 2027

AREA SANITARIA

Ambulatorio Odontoiatrico Poggiolini Boldrini Srl

Vicolo Repubblica Romana, 9 - **Bagnacavallo**
Tel. 0545.63924 - 338.7479059
studiopoggiolini@gmail.com

Condizioni riservate agli associati:

- visita specialistica odontoiatrica: sconto 10%
- radiografie: sconto 10%
- sbiancamento studio/domiciliare: sc. 10%

Demetra Srl

Via Vincenzo Giardini 11 - **Lugo**
Tel. 0545.20113
amministrazione@ambulatoridemetra.it
www.ambulatoridemetra.it

Condizioni riservate agli associati:

- tutte le prestazioni, compreso gli esami ematici, esclusa la chirurgia: sconto 10%
- trattamenti Vagycambi: sconto 5%

Erboristeria Sanitaria Artemisia

Corso Sforza 46 - **Cotignola**
Tel. 0545.011593 - 377.0252805
artemisia.sanitaria@gmail.com
www.erboristeria-artemisia.it

* anche commercio online

* anche consegna a domicilio

Condizioni riservate agli associati:

- sconto sugli acquisti: 10%
- abbonamento grotta del sale e lettino di sale: sconto 20%

ASSICURAZIONI

Ciba Brokers e Mosaico Srl, agenzia di Ravenna di Italiana Assicurazioni

Associati e loro familiari possono far verificare le singole situazioni ottenendo, gratuitamente, informazioni, supporto operativo e soluzioni assicurative dedicate. Tutti i dettagli su www.confartigianato.ra.it/Convenzioni

AUTO & MOTO

A.P.A. Agenzia Pratiche Automobilistiche

Via della Merenda 10/A - **Ravenna**
Tel. 0544.271538 - 271506 - 281101
apa@aparavenna.it www.aparavenna.it
Punto di riferimento per aziende e privati per lo svolgimento di tutti i servizi relativi al mondo automobilistico a partire dalle pratiche più comuni come rinnovi patenti, bolli, immatricolazioni e passaggi di proprietà di ciclomotori, motocicli e autovetture, fino alle pratiche più complesse come quelle relative all'autotrasporto merci che da sempre identificano l'agenzia.

Condizioni riservate agli associati:

- sconto 15% sulle competenze dell'Agenzia, da richiedere all'istruzione della pratica

AU.RA.

Via Bassano del Grappa 59 - **Ravenna**
Tel. 0544.278264
amministrazione@autoscuoleaura.it
www.autoscuoleaura.it

* anche consegna a domicilio

Condizioni riservate agli associati:

- pratiche amministrative (Rinnovi, duplicati, conversioni, prenotazioni cml, ecc): tariffa convenzionata 99 €
- prestazioni didattiche conseguimento patenti professionali ed abilitazioni professionali: sconto 10%
- rinnovi CQC: 299 €

Baldini Arrigo Srl

Via Granarolo 113 - **Faenza**
Tel. 0546.25018 - info@baldinigroup.it
www.baldinigroup.com

Condizioni riservate agli associati:

- soccorso stradale, pulizia strade a seguito di incidente: sconto 5%

Carrozzeria Naviglio Srl

Via Vittori 163 - **Faenza**
Tel. 0546.620763 - 335.380464
carrozzeria@carrozzerianaviglio.it
www.carrozzerianaviglio.it

Condizioni riservate agli associati:

- manodopera riparazione e verniciatura: sconto 10%

Dem.Auto Srl

Via Celle 3 - **Faenza**
Tel. 0546.620347 - 377.3649590
dem.auto@baldinigroup.it
www.autodemolizionidemauto.it

* anche commercio online

Condizioni riservate agli associati:

- demolizioni veicoli e vendita ricambio auto usati: sconto 5%

Moto Europa srl

Via G. Ricci Curbastro 46
S. Agata sul Santerno
Tel. 0545.45112 - info@motoeuropasrl.it
www.motoeuropasrl.it

* anche commercio online

* anche consegna a domicilio

Condizioni riservate agli associati:

- accessori e ricambi: sconto 15%
- moto: sconto 3%
- apparel: sconto 15%

CREDITO E CONVENZIONI BANCARIE

Convenzione regionale Confartigianato

I dettagli, aggiornati mensilmente, sulle condi-

Modifiche, aggiornamenti e novità, saranno pubblicati in tempo reale su www.confartigianato.ra.it nella sezione 'convenzioni'



zioni praticate dal sistema bancario alle aziende associate, sono pubblicati sul sito www.confartigianato.ra.it nella sezione /Convenzioni

INFORMATICA, COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ

Elevel Srl

Via Chiarissimo Falconieri 26 - **Ravenna**
Tel. 0544.275044 - 380.4108101 - info@elevel.it
www.elevel.it

Condizioni riservate agli associati:

- registrazione domini, creazione siti web, siti e-commerce: sconto 15%
- piani di comunicazione social, digital marketing: sconto 15%
- campagne pubblicitarie, banner su vivravenna.it: sconto 20%

Excogita Srl

Via Leon Battista Alberti 98 - **Ravenna**
Tel. 0544/684062 - 3292995051 info@excogita.net
www.excogita.net

Condizioni riservate agli associati:

- Realizzazione sito web - e-commerce sc. 10%
- Social media marketing, seo e web marketing - grafica e comunicazione sconto 10%
- Sviluppo software 10%

Gamma pubblicità Sas di Lontani Teresa Catia & c.

Vicolo Casello 8/B - **Cervia**
Tel. 0544.976060
amministrazione@gammacervia.it
www.gammacervia.it

Condizioni riservate agli associati:

- cartellonistica stradale: sconto 5%
- insegne luminose e non: sconto 10%

ESTETICA E ACCONCIATURA

Allo specchio di Micaela

Viale Baccarini 29/10 - **Faenza**
Tel. 0546.562367

acconciature.faenza@gmail.com

Condizioni riservate agli associati:

- piega: sconto 10% su prezzo di listino
- taglio solo donna: sconto 10% su prezzo di listino
- colore: sconto 10% su prezzo di listino

Elisabeth Beauty Artist

Via D' Azeglio 55 - **Cotignola**
Tel. 366.3931174 - elytmp@hotmail.it

Condizioni riservate agli associati:

- trattamento viso Histomer Idratante Hydrax4: sconto 10%

Le Fantasie Parrucchiera Paola Bellini

Via Donati 3/A - **Faenza**
Tel. 335.5314508 - bellini.paola68@gmail.com

Condizioni riservate agli associati:

- trattamento lisciante (cheratina): sconto 10%
- trattamento ricostruzione profondo: sc. 10%
- colore ricrescita + tonalizzante: sconto 10%

SERVIZIO ENERGIA (LUCE E GAS)

Basta inviare la copia di una bolletta per avere una consulenza gratuita sui consumi e per verificare quali possano essere le reali opportunità di risparmiare, anche grazie al Consorzio Cenpi.

Il Servizio Energia di Confartigianato offre inoltre la possibilità per le imprese di esaminare anche le fatture di energia elettrica e gas relative alle abitazioni private dei propri associati, collaboratori familiari e dipendenti. Dettagli e contatti sul sito www.confartigianato.ra.it nella sezione Associati/Convenzioni

ARTIGIANATO ARTISTICO

Nannetti Srl

Via Pacinotti 7 - **Faenza**
Tel. 0546.61130 - 335.5336440
commerciale@nannettisrl.it
www.nannettisrl.it

Condizioni riservate agli associati:

- muffole e forni per laboratori ceramici: sconto 20%
- presse/mulinetti e altri macchinari per laboratori ceramici: sconto 20%

ABBIGLIAMENTO, CALZATURE E ACCESSORI

Globe International Srl

Via F. Bonsi 21/A - **Lugo**
Tel. 388.36638058 - info@globe-int.com
www.globe-int.com/ITA
* anche commercio online

Condizioni riservate agli associati:

- importatori e distributori di ciabatteria uomo, donna e bambino. Vendita a cartone composto da 12 paia: sconto 20%

La Scarpa di Rivola Beatrice

Via Maggiore 56 - **Ravenna**
Tel. 0544.061415 - 338.4307770
lascarpavaravenna@gmail.com
* anche commercio online

Condizioni riservate agli associati:

- calzatura uomo/donna anche ortopediche/sanitarie: 20%
- accessori borse/portafogli: sconto 20% (esclusi articoli già in sconto o promozione)

Moto Europa srl

Via G. Ricci Curbastro 46
S. Agata sul Santerno
Tel. 0545.45112 - info@motoeuropasrl.it
www.motoeuropasrl.it

* anche commercio online

* anche consegna a domicilio

Condizioni riservate agli associati:

- accessori e ricambi: sconto 15%
- moto: sconto 3%
- apparel: sconto 15%

Somec Srl

Via S. Martino 1/A - **S. Agata sul Santerno**
Tel. 0545.45162 - somec@somec.com

Condizioni riservate agli associati:

- bici da passeggio, uomo, donna, bambino: sconto 15%
- abbigliamento tecnico: sconto 15%

PER LA CASA

Arte in Arredo di Valeria Montevecchi

Corso Garibaldi 38/B - **Faenza**
Tel. 349.5328892 - info@artearredo.it
www.shop.artearredo.it

* anche consegna a domicilio

Condizioni riservate agli associati:

- servizi di home staging: sconto 10%
- stampe antiche e libri: sconto 15%
- consulenza d'arredo: sconto 10%

Cab Srl

Via Achille Calzi 3 - **Faenza**
Tel. 0546.623242 - 335.6443654 - commerciale@cab-srl.it
www.cab-srl.it

* anche consegna a domicilio

Condizioni riservate agli associati:

- affilatura coltelli, forbici e lame in genere: sconto 50%
- manutenzione e spianatura taglieri e ceppi: sconto 50%
- vendita coltelleria, articoli da taglio, DPI, taglieri: sconto 50%

Gli Artisti del Pennello

di Strambelli Francesco
Via Faentina 207/5 - **Ravenna**
Tel. 0544.502393 - 347.4837803
gliartistidelpennello@gmail.com
www.gliartistidelpennello.it

Condizioni riservate agli associati:

- tinteggiatura interna ed esterna: sconto 8%

Pellegrino Srl

Finestre porte grate tende pergolati

Via Fossombrone 2 - **Ravenna**
Tel. 0544.65592
preventivo@pellegrinosrl.com
www.pellegrinosrl.com - www.rapid.com

* anche consegna a domicilio

Condizioni riservate agli associati:

- zanzariere: sconto 3%
- tende alla veneziana: sconto 3%
- barriere, paratie sistemi antiallagamento Rapid: sconto 3%

COMMERCIO E OGGETTISTICA

Area C

Via Proventa 150/10 - **Faenza**
Tel 0546.46352 - 368.8023744
info@areacservizi.it
www.areacservizi.it

* anche commercio online

Condizioni riservate agli associati:

- prodotti in verde stabilizzato disponibili sul sito www.edenaria.it: sconto 20%
- prodotti per l'igiene disponibili sul sito www.lindoshop.it: sconto 20%

- prodotti per la prevenzione da infestanti disponibili sul sito www.lindoshop.it: sconto 20%

Dem.Auto Srl

Via Cella 3 - **Faenza**

Tel. 0546.620347 - 377.3649590

dem.auto@baldinigroup.it

www.autodemolizionidemauto.it

* anche commercio online

Condizioni riservate agli associati:

- demolizioni veicoli e vendita ricambio auto usati: sconto 5%

Erboristeria Sanitaria Artemisia

Corso Sforza 46 - **Cotignola**

Tel. 0545.011593 - 377.0252805

artemisia.sanitaria@gmail.com

www.erboristeria-artemisia.it

* anche commercio online

* anche consegna a domicilio

Condizioni riservate agli associati:

- sconto sugli acquisti: 10%
- abbonamento grotta del sale e lettino di sale: sconto 20%

Globe International Srl

Via F. Bonsi 21/A - **Lugo**

Tel. 388.36638058 - info@globe-int.com

www.globe-int.com/ITA

* anche commercio online

Condizioni riservate agli associati:

- importatori e distributori di ciabatteria uomo, donna e bambino. Vendita a cartone composto da 12 paia: sconto 20%

La Scarpa di Rivola Beatrice

Via Maggiore 56 - **Ravenna**

Tel. 0544.061415 - 338.4307770

lascarpavaravenna@gmail.com

* anche commercio online

Condizioni riservate agli associati:

- calzatura uomo/donna anche ortopediche/sanitarie: 20%
- accessori borse/portafogli: sconto 20% (esclusi articoli già in sconto o promozione)

Moto Europa srl

Via G. Ricci Curbastro 46

S. Agata sul Santerno

Tel. 0545.45112 - info@motoeuropasrl.it

www.motoeuropasrl.it

* anche commercio online

* anche consegna a domicilio

Condizioni riservate agli associati:

- Accessori e ricambi: sconto 15%
- Moto: sconto 3%
- Apparel: sconto 15%

OTTICA

Occhialeria di Cesare

Via de Gasperi 1/3 - **Ravenna**

Tel. 340.6979431 - info@otticadicesare.it

www.occhialeriadicesare.it

Condizioni riservate agli associati:

- lenti da vista per occhiali
- montature da vista e da sole firmate (escluse le montature artigianali di propria produzione): sconto 20%

Ottica di Cesare

Via Dell'Aida 19 - **Ravenna**

Tel. 0544.460778 - 331.1217252

info@otticadicesare.it

www.otticadicesare.it

Condizioni riservate agli associati:

- lenti da vista per occhiali: sconto 20%
- montature da vista e da sole firmate (escluse le montature artigianali di propria produzione): sconto 20%

TEMPO LIBERO, TURISMO, CULTURA

Darsenale Brew Pub (Bizantina Srl)

Via D'Alaggio 69 - **Ravenna**

Tel. 392.3777568 - 335.368198

amministrazione@birrabizantina.it

www.darsenale.it

Condizioni riservate agli associati:

- sconto riservato sulle consumazioni effettuate al Darsenale: 5%

Somec Srl

Via S. Martino 1/A - **S. Agata sul Santerno**

Tel. 0545.45162 - somec@somec.com

Condizioni riservate agli associati:

- bici da passeggio, uomo, donna, bambino: sconto 15%
- abbigliamento tecnico: sconto 15%

CONVENZIONI NAZIONALI CONFARTIGIANATO

Tutte le convenzioni nazionali riservate agli Associati Confartigianato, Ancos ed Anap sono pubblicate (ed aggiornate in tempo reale) sul sito internet della nostra Confederazione (menù www.confartigianato.it nella sezione 'cosa facciamo')

La gamma di Convenzioni prevede un ventaglio davvero interessante e completo di opportunità per i soci Confartigianato, spaziando dalle telecomunicazioni all'acquisto di veicoli commerciali, di autovetture e motoveicoli, ai carburanti, ai servizi di assistenza stradale, alla biglietteria aerea, ai servizi alberghieri, all'autonoleggio - anche a lungo termine - fino ai servizi sostitutivi di mensa con buoni pasto.

VARIE

Area C

Via Proventa 150/10 - **Faenza**

Tel. 0546.46352 - 368.8023744 - info@areac-servizi.it

www.areaservizi.it

* anche commercio online

Condizioni riservate agli associati:

- prodotti in verde stabilizzato disponibili sul sito www.edenaria.it: sconto 20%
- prodotti per l'igiene disponibili sul sito www.

lindoshop.it: sconto 20%

- prodotti per la prevenzione da infestanti disponibili sul sito www.lindoshop.it: sconto 20%

Baldini Arrigo Srl

Via Granarolo 113 - **Faenza**

Tel. 0546.25018 - info@baldinigroup.it

www.baldinigroup.com

Condizioni riservate agli associati:

- soccorso stradale, pulizia strade a seguito di incidente: sconto 5%

Baldini Campedelli Srl

Via Romagnoli 12 - **Ravenna**

Tel. 0544.452944 - info@baldinigroup.it

www.baldinigroup.com

Condizioni riservate agli associati:

- noleggio autogrù, piattaforme aeree e trasporti eccezionali: sconto 5%

Cab Srl

Via Achille Calzi 3 - **Faenza**

Tel. 0546.623242 - 335.6443654

commerciale@cab-srl.it

www.cab-srl.it

* anche consegna a domicilio

Condizioni riservate agli associati:

- affilatura coltelli, forbici e lame in genere: sconto 50%
- manutenzione e spianatura taglieri e ceppi: sconto 50%
- vendita coltelleria, articoli da taglio, DPI, taglieri: sconto 50%

Gamma pubblicità Sas

di Lontani Teresa Catia & c.

Vicolo Casello 8/B - **Cervia**

Tel. 0544.976060

amministrazione@gammacervia.it

www.gammacervia.it

Condizioni riservate agli associati:

- cartellonistica stradale: sconto 5%
- insegne luminose e non: sconto 10%

Gli Artisti del Pennello

di Strambelli Francesco

Via Faentina 207/5 - **Ravenna**

Tel. 0544.502393 - 347.4837803

gliartistidelpennello@gmail.com

www.gliartistidelpennello.it

Condizioni riservate agli associati:

- tinteggiatura interna ed esterna: sconto 8%

Modifiche, aggiornamenti e novità, saranno pubblicati in tempo reale su www.confartigianato.ra.it nella sezione 'convenzioni'



Formazione sulla Sicurezza sul lavoro, le novità del nuovo Accordo Stato-Regioni

< di Massimiliano Serafini

Lo scorso 24 maggio 2025, a seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 119, è entrato in vigore il nuovo Accordo Stato-Regioni (ASR 17/04/2025) in materia di formazione per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, che sostituisce quello precedente del 2011. Il testo, atteso da tempo, rappresenta ora il punto di riferimento unico per la formazione obbligatoria in ambito sicurezza e introduce cambiamenti significativi per imprese, datori di lavoro e lavoratori. Alla luce dell'importanza di questo accordo, torniamo sull'argomento con questa breve sintesi delle principali novità introdotte e dei cambiamenti più rilevanti:

Formazione obbligatoria per tutti i datori di lavoro

La principale novità riguarda l'introduzione di un obbligo formativo anche per i datori di lavoro che non ricoprono il ruolo di RSPP. È previsto un corso base di 16 ore, con un modulo aggiuntivo di 6 ore per chi opera nei cantieri. L'aggiornamento, ogni cinque anni, prevede un minimo di 6 ore.

Il datore di lavoro che vorrà proseguire per ottenere i requisiti per svolgere il ruolo di RSPP nella propria impresa, dovrà completare un percorso articolato come segue:

Un modulo comune di 8 ore a cui si aggiungono i Moduli tecnici-integrativi seguenti:

- Modulo tecnico Agricoltura: 16 ore
- Modulo tecnico Costruzioni: 16 ore
- Modulo tecnico Pesca: 12 ore
- Modulo tecnico Chimico-Petrochimico: 16 ore

Formazione per nuove attrezzature

Viene stabilita l'individuazione di nuove attrezzature con indicazioni chiare per

la formazione teorico/pratica (es. carroponte)

Formazione per ambienti confinati

Il nuovo Accordo introduce un obbligo specifico di formazione teorico-pratica per chi opera in ambienti confinati, ambito in precedenza poco regolamentato.

Aggiornamento per i preposti

Per il corso preposto la novità è che il corso di prima formazione passa da 8 a 12 ore. Inoltre è ora previsto che i preposti aggiornino la propria formazione ogni due anni, rafforzando il ruolo di vigilanza e coordinamento della sicurezza in azienda.

Verifica finale dell'apprendimento

Tutti i corsi di formazione sulla sicurezza devono ora concludersi con una verifica dell'apprendimento, al fine di accertare l'effettiva acquisizione delle competenze.

Verifica dell'efficacia della formazione

Non basta più frequentare i corsi: il datore di lavoro deve anche verificare nel tempo che la formazione sia stata efficace, cioè che le competenze vengano applicate correttamente nel contesto lavorativo.

Nuove modalità di svolgimento

Il nuovo testo chiarisce le modalità ammesse per la formazione: in presenza, in videoconferenza sincrona e tramite e-learning, a seconda del tipo di corso.

Nuove regole

per i lavoratori neoassunti

Cambia anche la gestione della formazione per i nuovi ingressi in azienda: non sarà più possibile completare la formazione entro 60 giorni dall'assunzione. La formazione dovrà essere svolta prima dell'inizio dell'attività lavorativa.

Disposizioni transitorie:

i tempi per mettersi in regola

Per agevolare l'adeguamento alle nuove



regole, il legislatore ha previsto alcuni termini transitori entro cui completare i percorsi formativi richiesti:

I datori di lavoro che non svolgono il ruolo di RSPP dovranno completare la nuova formazione obbligatoria entro 2 anni. La formazione relativa agli ambienti confinati e alle nuove attrezzature introdotte dovrà essere completata entro 1 anno.

I preposti che hanno eseguito la formazione da oltre 2 anni dovranno effettuare l'aggiornamento obbligatorio entro 1 anno.

Questi termini rappresentano scadenze precise per essere in regola con la normativa e garantire la sicurezza in azienda.

I corsi di Confartigianato Ravenna

Confartigianato Imprese Ravenna ha già adeguato e avviato i propri corsi alle novità introdotte dal nuovo Accordo. L'offerta formativa è continuamente aggiornata per garantire supporto immediato alle imprese. Il calendario dei corsi, con tutti i dettagli per potersi iscrivere direttamente è pubblicato su www.confartigianato.ra.it ■



TRASPORTI SU TERRITORIO NAZIONALE ED ESTERO
DI MERCI SOLIDE ALLA RINFUSA - TRASPORTO RIFIUTI
AUTOTRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE
BONIFICHE AMBIENTALI - BIOMASSE - MATERIALI FERROSI

Sede RAVENNA V.le V. Randi, 44 - Tel. 0544.271282
Base Logistica RAVENNA - Via dei Trasporti, 4 (ex Via Vicoli, 93)
Piattaforma Logistica Abruzzo - SANT'EUSANIO DEL SANGRO (CH) Località Castellata - Tel. 0872.50476
coneco@conecotrasporti.it - www.conecotrasporti.it

SICUREZZA

Non dimentichiamoci del rischio sismico

« di Massimiliano Serafini

Recenti eventi sismici che hanno interessato anche in nostro territorio pongono, o meglio ripongono in evidenza anche nella nostra Regione il tema della vulnerabilità degli edifici.

Edifici storici, monumenti, edifici civili, laboratori, capannoni realizzati in anni passati, in cui non erano disciplinate le attuali normative antisismiche per la progettazione e la realizzazione di queste strutture. Tra queste strutture che possono essere compromesse dagli eventi sismici particolare attenzione deve essere rivolta ai capannoni prefabbricati, molto diffusi nel nostro territorio. Questa tipologia viene realizzata di solito mediante plinti, pilastri, travi e coperture che se vengono tra di loro appoggiati semplicemente risultano molto sensibili alle sollecitazioni sismiche con l'aggravante inerente la presenza di scaffalature, impianti di sollevamento (gru, carriponte, ecc) che costituiscono un sovraccarico.

Ricordiamo tutti l'anno 2012 nei mesi di maggio e giugno quando la terra tremò. Quando ci ripenso riaffiorano nella mia mente immagini di interi quartieri e siti artigianali distrutti, case, negozi, scuole, monumenti e capannoni piegati su se

stessi, giganti in ginocchio feriti gravemente, cumuli di macerie sotto le quali purtroppo persero la vita intere famiglie, lavoratrici e lavoratori, imprenditori, alunni, personale di soccorso medico e laico.

Solo allora ci siamo posti una domanda: Il rischio terremoto deve essere valutato?

Risposta: Il Testo Unico D.Lgs. 81/2008, prescrive al datore di lavoro l'obbligo di valutare tutti i rischi presenti... quindi anche il terremoto.

Ma come faccio a valutarlo? E soprattutto come posso prevenire questo evento, apparentemente imponderabile, imprevedibile.

Partiamo da una prima considerazione: ovvero valuto il rischio se il rischio c'è, successivamente mi preoccuperò di eliminarlo qualora sia possibile o di ridurlo. Il rischio terremoto possiamo affermare senza ombra di dubbio nella nostra terra c'è, lo possiamo eliminare o ridurre. Ridurre gli effetti collaterali diretti di sì e quindi da dove partire?

Prima di tutto dalla struttura che sta sulla nostra testa, quel 'posto' in cui passiamo la maggior parte del nostro tempo ovvero al lavoro. Dalla struttura passiamo agli impianti, alle macchine,



alle scaffalature ed arredi per poi gestire le emergenze tramite la stesura di un piano di emergenza ed evacuazione corredato dalle planimetrie di emergenza dalla segnalazione delle vie di fuga, delle uscite, dei luoghi sicuri e dei punti di ritrovo.

Una adeguata designazione, formazione ed addestramento delle lavoratrici e lavoratori che comporranno le squadre di emergenza, l'aggiornamento periodico della formazione e l'addestramento tramite prove di evacuazione.

Teniamo allenata e manutentata la gestione delle emergenze al fine di trovarci pronti quando succederà.

Il Servizio Sicurezza della Confartigianato è a disposizione per qualsiasi consulenza ed assistenza nella scelta delle misure da mettere in campo ■

**Le notizie
di Confartigianato
anche su WHATSAPP
e INSTAGRAM**

Questo è il Codice QR per raggiungere direttamente il

**Canale
WhatsApp** di
Confartigianato
della provincia di
Ravenna:



Questo è il
Codice QR
che conduce
al profilo
Instagram:



A MARZO NUOVO CORSO PES, PAV, PEI

In tema di formazione del personale addetto a lavori in prossimità di impianti elettrici e lavori elettrici sotto tensione (in bt) e fuori tensione (in at e bt) in conformità al Testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, il D.Lgs. 81/08 stabilisce che per svolgere i vari tipi di lavori elettrici occorra un personale qualificato ed informato sui pericoli derivanti dal rischio elettrico, in possesso di tutti i requisiti per svolgere mansioni sotto tensione.

A seconda del loro grado di competenza queste figure professionali vengono indicate con le sigle PES, PAV e PEI.

Confartigianato Imprese Ravenna, nelle giornate del 5 e 12 MARZO 2026, organizza un CORSO PES, PAV, PEI, sia nella versione di 16 ore, sia in quella relativa all'aggiornamento da 4 ore (solo il giorno 12 marzo).

La scheda di adesione è disponibile sul sito www.confartigianato.ra.it sia per i nuovi

iscritti, sia per chi ha necessità di aggiornare la propria formazione in conformità alla VI edizione della norma CEI 11-27 'Lavori su impianti elettrici'. L

Gli addetti del Servizio Ambiente e Sicurezza di Confartigianato Imprese Ravenna rimangono a disposizione per ogni eventuale chiarimento.



INCENTIVI

Bando GAL L'Altra Romagna, contributi per investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

< a cura di Enea Emiliani

È ancora aperto il bando per il sostegno, la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali, promosso dal GAL L'Altra Romagna, con l'obiettivo di contrastare lo spopolamento, migliorare la qualità della vita e favorire occupazione, inclusione sociale e parità di genere.

Nella provincia di Ravenna sono ricomprese i territori dei comuni di **Brisighella, Casola Valsenio, Riolo Terme, Faenza** (parzialmente), **Castel Bolognese** (parzialmente).

Destinatari

Micro e piccole imprese extra-agricole e reti di imprese già costituite.

Sono escluse imprese agricole, agriturismi, B&B e attività di pesca/acquacoltura.

Attività finanziabili:

- attività commerciali (turismo, ospitalità diffusa, ristorazione, vendita prodotti locali).
- attività artigianali per valorizzare tipicità e servizi all'agricoltura.
- servizi alle persone e alle imprese per il miglioramento della vita nei territori rurali.

Spese Ammesse:

- opere murarie e impiantistiche necessarie all'adeguamento, ampliamento, miglioramento e/o rinnovo di strutture in cui si esercita l'attività, inclusi gli interventi finalizzati al contenimento dei consumi energetici;
- macchinari, attrezzature funzionali al processo di sviluppo aziendale, impianti di lavorazione/trasformazione;
- dotazioni e arredi, inventariabili, inclusa la messa in opera, per l'allestimento interno degli immobili oggetto dell'intervento;
- sistemazione, adeguamento e miglioramento delle aree esterne di stretta pertinenza degli immobili oggetto di intervento, limitatamente agli interventi necessari a rendere idoneo e fruibile l'immobile, nel limite massimo del 15% delle spese ammissibili di cui al precedente punto a);
- software e attrezzature informatiche funzionali all'attività finanziata;
- veicoli industriali e relativi allestimenti;
- veicoli non industriali solo se strettamente funzionali alle attività di impresa oggetto



dell'intervento entro il tetto di spesa di € 30.000. Non sono ammissibili le autovetture fino a cinque posti anche se immatricolati come autocarri;

h) spese di promozione, entro il limite massimo del 10% delle spese di investimento materiale;

l) spese generali unicamente se collegate alle spese di investimento.

Contributo:

- spesa ammissibile: € 10.000 – 80.000
- contributo in conto capitale: 40% (Zona B) –

60% (Zona D)

- regime "de minimis" (max 300.000 € in 3 anni).

Scadenza domande:

16 marzo 2026, ore 17:00 – tramite piattaforma SIAG di Agrea

Le imprese interessate a conoscere i dettagli dell'incentivo e a usufruire del supporto di Confartigianato possono contattare l'Ufficio Credito e Incentivi: Alberto Zauli, tel. 0546.629704 – alberto.zauli@confartigianato.ra.it

ESAMI GESTORE AUTOTRASPORTO MERCI PER CONTO TERZI E VIAGGIATORI

Sono stati recentemente pubblicati i bandi di esame per il conseguimento dell'idoneità professionale alla professione di trasportatore su strada – sessione 2026.

In particolare, sono disponibili i seguenti bandi:

- Esame per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'accesso alla professione di trasportatore su strada di merci per conto di terzi, in ambito nazionale e internazionale, comprensivo dell'esame integrativo internazionale;
- Esame per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'accesso alla professione di trasportatore su strada di viaggiatori, in ambito nazionale e internazionale.

La scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione è fissata entro le ore 13 del 13 marzo 2026. Le domande possono essere presentate esclusivamente in modalità online.

Per accedere alla procedura di compilazione è necessario essere in possesso delle credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE o CNS.

Tutti i dettagli e la documentazione completa dei bandi sono consultabili sul sito della Provincia di Ravenna.



Registratori di cassa
Soluzioni per il Retail
ditronetwork

Vendita e Noleggio
Stampanti e Multifunzioni

RICOH PARTNER

Assistenza Tecnica Specializzata

Via De' Crescenzi, 38 • Faenza (RA) • Tel. 0546 664859 - 0546 28517

www.becfaenza.it • info@becfaenza.it

AUTOTRASPORTO

Normativa MIT: aggiornate le sanzioni per le infrazioni nel trasporto stradale internazionale

Importanti novità normative interessano il settore dell'autotrasporto italiano. Confartigianato Trasporti informa che è stato emanato il Decreto del 14 novembre 2025 del Ministero dei Trasporti, che introduce una nuova **tabella di correlazione tra le infrazioni previste dall'Unione Europea e le corrispondenti sanzioni stabilite dall'ordinamento italiano**.

Il provvedimento nasce con l'obiettivo di aggiornare il quadro normativo, sostituendo la precedente tabella in vigore dal 2016 e recependo le modifiche introdotte negli ultimi anni sia a livello comunitario che nazionale. L'adeguamento si è reso indispensabile poiché numerose infrazioni, introdotte a partire dal 2016, non erano ancora state associate a una specifica sanzione nel diritto italiano. Le nuove disposizioni coprono ambiti fondamentali per la regolarità del trasporto su strada. Nello specifico, gli interventi riguardano:

- l'accesso alla professione;
- il rispetto dei tempi di guida e di riposo;
- l'utilizzo corretto dei cronotachigrafi;
- il distacco dei conducenti;
- la classificazione delle violazioni gravi che possono compromettere l'onorabilità dell'impresa.

La nuova tabella tiene conto anche delle modifiche apportate al sistema Erru, il registro elettronico europeo delle imprese di trasporto.

Il Regolamento europeo del 2016, aggiornato nel 2023, impone agli Stati membri di trasmettere informazioni uniformi sulle infrazioni per permettere un controllo coordinato sui comportamenti recidivi e valutare l'affidabilità delle aziende. A tal fine, il Decreto stabilisce che la raccolta delle infrazioni avvenga



secondo le modalità già fissate dal Decreto interministeriale del 25 settembre 2024, che regola la trasmissione dei dati da parte della Polizia Stradale e dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro.

L'aggiornamento riguarda sia le violazioni riscontrate durante i controlli su strada, sia quelle rilevate presso le sedi aziendali.

Il nuovo decreto dispone che le amministra-

zioni competenti applichino il nuovo schema per la classificazione e la trasmissione delle infrazioni, al fine di garantire uniformità tra le disposizioni europee e la normativa italiana ed agevolare la condivisione dei dati con gli altri Stati membri.

Sul sito www.confartigianato.ra.it sono disponibili sia il testo del decreto che la tabella di corrispondenza delle violazioni ■

Circolazione dei veicoli di lunghezza maggiore ai 16,50 metri

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emanato la nota n. 36712 del 15/12/2025 (disponibile in download sul sito della nostra Associazione), con la quale viene confermato come la modifica dell'art. 61 del Codice della Strada relativa all'innalzamento da 16,5 a 18,75 metri il limite di lunghezza degli autoarticolati e autosnodati, compresi gli organi di traino, è applicabile a condizione che sia certificata l'idoneità dei mezzi e dei rimorchi al trasporto intermodale strada-rotaia

e strada-mare. Si ricorda che a seguito di tale modifica è mancato l'aggiornamento dell'art. 216 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della strada, e per questo il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha precisato che nelle more della revisione del regolamento, gli uffici della Motorizzazione civile possono ammettere regolarmente alla circolazione i semirimorchi con dimensioni non eccezionali anche qualora, una volta agganciati al trattore, il complesso veicolare superi la lunghezza complessiva di 16,50 metri, purché la distanza tra l'asse della ralla e la parte posteriore del semirimorchio non ecceda i 12 metri, mentre quella tra il medesimo asse e la parte anteriore non superi i 2,04 metri ■

CONFARTIGIANATO E LILT PER LA DONAZIONE DEI CAPELLI

'Dona i tuoi capelli, dona coraggio', con questo slogan prosegue l'iniziativa 'Trecce di coraggio' di Confartigianato della provincia di Ravenna e LILT (Lega Italiana Lotta contro i Tumori) per donare i capelli al fine di realizzare parrucche da assegnare ai malati oncologici, attivo da oltre un anno e che sta dando grandi soddisfazioni. Tutte le informazioni e l'elenco dei saloni aderenti, presso i quali è possibile rivolgersi per tagliare e donare i propri capelli, sono pubblicati sul sito di Confartigianato della provincia di Ravenna: www.confartigianato.ra.it



CIBA
BROKERS
COMPAGNIA ITALIANA BROKERS DI ASSICURAZIONE

una soluzione su misura
per assicurare
il futuro della tua azienda

Via A. Oriani, 1 - Forlì - tel. 0543.35074
www.cibabrokers.it

COSTRUZIONI

RISCHIO AMIANTO: RECEPITE LE NORME UE

Si rafforzano le misure di prevenzione e tutela della salute dei lavoratori esposti ad un materiale ancora presente in diversi settori produttivi

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 6 del 9 gennaio 2026, il D. Lgs 31 dicembre 2025, n. 213 che recepisce la direttiva (UE) 2023/2668 e che modifica la direttiva 2009/148/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi connessi con un'esposizione all'amianto durante il lavoro. Il provvedimento, che è entrato in vigore il 24 gennaio 2026, introduce modifiche rilevanti al D.Lgs. n. 81/2008 (Titolo IX, Capo III), rafforzando le misure di prevenzione e tutela della salute dei lavoratori esposti all'amianto, materiale ancora presente in diversi settori produttivi.

Il decreto amplia il campo di applicazione delle disposizioni, estendendole a tutte le attività lavorative in cui sussiste o può sussistere rischio di esposizione, incluse manutenzioni, ristrutturazioni, demolizioni, bonifiche, gestione dei rifiuti contenenti amianto, attività estrattive in pietre verdi e interventi di emergenza, come la lotta antincendio e gestione delle emergenze in eventi naturali.

Tra le novità principali, viene previsto l'obbligo per il datore di lavoro, prima di iniziare i lavori di demolizione di manutenzione o di ristrutturazione, di verificare preventivamente la presenza di amianto negli edifici (in particolare per quelli realizzati prima del 1992), anche avvalendosi di tecnici qualificati per l'analisi dei materiali.

Per tutte le attività che possano comportare un rischio di esposizione alla polvere proveniente dall'amianto o da materiali contenenti amianto, il datore di lavoro deve valutare i rischi in modo da stabilire la natura e il grado dell'esposizione dei lavoratori

e dare priorità alla rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto rispetto ad altre forme di intervento.

Prima dell'inizio dei lavori, il datore di lavoro deve presentare una notifica agli organi di vigilanza che risulta più dettagliata rispetto al passato e include informazioni su lavorazioni, quantitativi di amianto, registri di esposizione, misure di protezione adottate, formazione e sorveglianza sanitaria dei lavoratori. Tutta la documentazione dovrà essere conservata fino a 40 anni.

Un punto centrale riguarda il nuovo valore limite di esposizione professionale (VLEP) che è ridotto da 0,1 a 0,01 fibre per centimetro cubo, calcolato come media ponderata su otto ore.

Fino al 20 dicembre 2029 la misurazione delle fibre di amianto è effettuata tramite microscopia ottica in contrasto di fase; a partire dal 21 dicembre 2029, diverrà obbligatorio adottare la microscopia elettronica o metodologie alternative che forniscano risultati equivalenti o più accurati in grado di rilevare anche fibre con larghezza inferiore a 0,2 micrometri.

Per tutelare la salute dei lavoratori, l'esposizione dovrà essere ridotta al "più basso valore tecnicamente possibile" e, nel caso in cui l'attività lavorativa presenti un rischio di esposizione connessa alla manipolazione attiva dell'amianto o dei materiali contenenti amianto, i lavoratori devono sempre utilizzare dispositivi di protezione individuale (DPI), con pause di riposo adeguate. I processi lavorativi dovranno essere concepiti in modo tale da evitare di produrre polvere di amianto o,



se ciò non è possibile, per impedirne la dispersione nell'aria adottando misure quali:

- l'eliminazione della polvere di amianto;
- l'aspirazione della polvere di amianto alla fonte;
- l'abbattimento continuo delle fibre di amianto sospese in aria tramite l'uso di acqua nebulizzata e/o incapsulanti.

Il decreto rafforza poi la sorveglianza sanitaria, prevedendo controlli periodici e il monitoraggio dei lavoratori anche nella fase post-esposizione.

Infine, il decreto introduce un nuovo allegato, l'XLIII-ter, che contiene l'elenco aggiornato delle patologie correlate all'amianto da segnalare e riconoscere ai fini delle tutele assicurative e previdenziali.

Inquadra il Codice QR qui sotto, o segui il link, per consultare la Raccomandazione (UE) 2025/2609 della Commissione, del 18 dicembre 2025, sull'elenco europeo delle malattie professionali ■



CALENDARIO CORSI SICUREZZA SUL LAVORO PER TUTTO IL 2026

Prosegue l'attività formativa del Servizio Ambiente e Sicurezza di Confartigianato della provincia di Ravenna, che ha realizzato e pubblicato il calendario dei corsi di formazione per la sicurezza nei luoghi di lavoro in programma per tutto l'anno 2026 e scaricabile sul sito internet www.confartigianato.ra.it

È inoltre possibile richiedere l'organizzazione di corsi di formazione 'customizzati' anche presso la sede delle aziende richiedenti e per utilizzatori di particolari attrezzature e su rischi specifici, così come formazione in e-learning e videoconferenza, nonché formazione finanziata dai Fondi Interprofessionali. Informazioni possono essere richieste anche presso gli Uffici dell'Associazione.



Foenza / Tel. 0546 622202 / info@amorinoimpianti.it

BENESSERE

Acconciatura ed estetica, proposta di modifica della normativa

< di Alberto Mazzoni

Nelle scorse settimane, è stato presentato in Senato dall'On.le Renato Ancorotti (Fdl) un disegno di legge, che si propone di apportare significative misure di aggiornamento delle leggi di settore dell'acconciatura e dell'estetica. Alcune delle modifiche contenute riguardano infatti **entrambe le categorie**:

- l'introduzione nella norma dell'istituto dell'affitto di poltrona/cabina, ampiamente diffuso nella prassi, ma finora privo di una disciplina normativa chiara e uniforme. In accoglimento delle istanze delle categorie, è stato proposto di abbassare il limite del numero di addetti per accedere a tale opzione e di ampliare le possibilità contrattuali tra operatori del benessere, consentendo di concedere l'utilizzo di spazi anche ad altri professionisti del settore, purché in possesso dei richiesti requisiti professionali;
- la previsione della figura del responsabi-



le tecnico temporaneo, che potrà essere un dipendente, un familiare coadiuvante o un collaboratore, purché in possesso della qualifica professionale e con almeno tre anni di esperienza nel ramo di attività;

- le modalità di predisposizione dei corsi di aggiornamento professionale nonché l'individuazione dei requisiti professionali dei docenti impegnati nei corsi di formazione, al fine di promuovere un'offerta formativa omogenea sul territorio nazionale;
- l'inasprimento delle sanzioni in caso di esercizio dell'attività senza i requisiti professionali previsti e/o senza aver presentato la segnalazione certificata di inizio attività, al fine di intensificare le azioni di contrasto all'abusivismo;
- una disciplina puntuale delle modalità di svolgimento dell'attività fuori dal salone/centro, onde evitare il ricorso a tali fattispecie come copertura di attività non tracciate o abusive.

Più consistenti e articolate sono le modifiche previste alla **Legge 1/90**, che – a causa della nascita di profili professionali non ancora regolamentati e dell'introduzione di nuove tecnologie – ne rendono necessaria una revisione complessiva.

Il Disegno di legge, oltre a chiarire le definizioni di "qualifica" e "abilitazione" – che

nella norma attuale possono dare luogo a diverse interpretazioni – contiene sostanzialmente le seguenti proposte di modifica:

- la differenziazione dei percorsi formativi intrapresi in obbligo scolastico e quelli postobbligo scolastico, attualmente attuati in modo disomogeneo sul territorio;
- la disciplina normativa delle nuove figure professionali dell'onicotecnico e del truccatore e tecnico dei trattamenti per ciglia e sopracciglia e relativa formazione;
- l'introduzione della specializzazione in estetica oncologica (SEO), per offrire un supporto estetico da parte di operatori adeguatamente formati a persone in trattamento o in fase di recupero da patologie oncologiche o ematologiche;
- l'esonero delle imprese artigiane, che esercitano prevalentemente attività estetica, dall'obbligo di comunicazione previsto per la vendita al dettaglio di prodotti cosmetici, erboristici da banco e integratori alimentari attinenti alla loro attività;
- la previsione di aggiornamento periodico (almeno biennale) dell'elenco delle apparecchiature ad uso estetico, attualmente disciplinato dal regolamento di cui al Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 15 ottobre 2015, n.206 ■

ESSERE AGGIORNATI E' IMPORTANTE

Ogni **venerdì** spediamo
a **tutte le aziende associate**
la **Newsletter** con le novità della settimana.



Se non la ricevi,
o se vuoi inserire altri indirizzi e-mail
(di collaboratori, soci, etc.)
compila il modulo pubblicato su:
www.confartigianato.ra.it/newsletter.php

GRUPPO MODERNA

Ravenna

+39 375 8870695

gruppomodernasrl@gmail.com



**Tipografia
Grafica
Interior Design
Allestimenti Fieristici**

Corsi e attività formativa



FORMart è l'Ente di formazione del Sistema Confartigianato dell'Emilia Romagna. Dal 1995 progetta, realizza e gestisce servizi finalizzati alla crescita e alla valorizzazione delle persone e allo sviluppo delle imprese. Oggi è un sistema formativo certificato secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015 (Certificato 9175FRMR) ed ente accreditato presso la Regione Emilia Romagna per la Formazione Professionale

Più di 200 dipendenti, un network di oltre 1.900 docenti e consulenti, 40 aule didattiche, 23 aule informatiche, 21 laboratori di Estetica e Acconciatura, 13 sedi accreditate: FORMart oggi è uno dei principali Enti di Formazione dell'Emilia Romagna. Ulteriori info: www.formart.it

Obiettivo Bellezza

QUALIFICA DI ACCONCIATORE

Obiettivo: effettuare tagli ed acconciature dei capelli e della barba conformi alle caratteristiche d'aspetto ed alle specificità stilistiche richieste dal cliente, nonché trattamenti chimico-cosmetologici del capello rispondenti alle diverse tricologiche, utilizzando prodotti cosmetici, tecnologie e strumenti in linea con le tendenze più innovative. Kit professional in omaggio.

Docenti: professionisti del settore selezionati dall'Academy Obiettivo Bellezza.

Durata: 1.800 ore

Periodo: dal 23/03/2026 al 23/03/2028

Costo: € 6.900 (esente IVA)

con possibilità di rateizzazione

MASSAGGIO NEERABYANGAM

Obiettivo: attraverso le tecniche del massaggio neerabyangam riuscirai a ripulire i tessuti dalle tossine, drenare i liquidi in eccesso, sfiammare e dare tono alla pelle. Attraverso questo trattamento consentirai alle tue clienti di affrontare gli inestetismi e ottenere risultati concreti alla zona delle culotte de cheval.

Docenti: Michela Fogli

Durata: 8 ore

Periodo: 9 marzo 2026

Costo: € 190 + IVA

MASSAGGIO ANTIGRAVITY

Obiettivo: attraverso la sinergia di approcci, manovre e manualità di linfodrenaggio, massaggio connettivale, ayurvedico e kobido puoi realizzare un trattamento viso capace di dare energia a tutti i lineamenti. Applicando i prodotti corretti e ossigenando i tessuti in profondità riuscirai a detensionare i muscoli pellicciai e rendere il viso già dalla prima seduta più compatto, sodo e disteso

Docenti: Manuela Pettini

Durata: 8 ore

Periodo: 9 marzo 2026

Costo: € 190 + IVA

MASSAGGIO METABOLICO

Obiettivo: attraverso la spazzolatura ayurvedica preparerai la stimolazione di tutti i ricettori cutanei. Poi, tramite il massaggio connettivale allenterai le tensioni. Infine, attraverso le sinergie di prodotti scelti con cura per le loro caratteristiche olfattive e osmotiche, procurerai una sensazione di benessere e di apertura.

Docenti: Manuela Pettini

Durata: 8 ore

Periodo: ottobre 2026

Costo: € 190 + IVA

Turismo

PERCORSO FORMATIVO PER GUIDA AMBIENTALE-ESCURSIONISTICA

Obiettivo: diventare una Guida Ambientale Escursionista, professionista in grado di condurre turisti o gruppi in ambienti montani, collinari, acquatici, parchi e aree protette; Approfondire le tipicità dell'Emilia-Romagna per illustrare, durante l'escursione, gli aspetti ambientali, naturalisti e storici del territorio; Apprendere le basi di gestione economica e marketing turistico.

Docenti: in collaborazione con AIGAE

Durata: 150 ore (parzialmente in webinar)

Periodo: marzo – maggio 2026

Costo: € 1.300 (esente IVA)

Informatica

EXCEL BASE

Obiettivo: utilizzare Microsoft Excel partendo dalle sue funzioni più semplici ed elementari, per organizzare e gestire i dati, ottenere report e creare grafici per la presentazione efficace delle informazioni.

Durata: 15 ore

Periodo: dal 15/04/2026 al 13/05/2026

Costo: € 172 + IVA

Agroalimentare - Alimentazione

CORSO PER ALIMENTARISTI AGGIORNAMENTO EX LR 11/03

Obiettivo: rivolto a tutti gli addetti alla manipolazione degli alimenti, fornisce conoscenze e abilità necessarie per lavorare in sicurezza, rispettando i principi fondamentali d'igiene alimentare. Il Regolamento (CE) n. 853/2004 impone agli operatori del settore alimentare (OSA) di garantire che il proprio personale abbia ricevuto formazione adeguata in mate-

ria di igiene alimentare. L'obiettivo è che ogni addetto sia competente e consapevole dei rischi legati alla manipolazione dei cibi.

Durata: 3 ore

Periodo: 18/3/2026

Costo: € 50 (+ iva)

per associati Confartigianato € 40 (+ iva)

Meccanica ed elettromeccanica

LETTURA DEL DISEGNO TECNICO (meccanico, civile e impiantistico)

Obiettivo: trasmettere ai partecipanti conoscenze e competenze specifiche per sviluppare la loro capacità di lettura/decodifica del disegno tecnico meccanico industriale e di quello edile. Si parte dalle basi, e gradualmente si apprende attraverso una continua simbiosi tra teoria ed esercitazioni di lettura, partendo dagli esempi di disegno tecnico più semplici fino ad arrivare a rappresentazioni più complesse, man mano che vengono introdotti i nuovi argomenti.

Durata: 18 ore

Periodo: dal 03/03/2026 al 14/04/2026

Costo: € 200 + IVA

Commerciale e vendite

VENDITA E NEGOZIAZIONE: COME GUIDARE IL CLIENTE VERSO UN ACCORDO WIN-WIN

Obiettivo: acquisire maggiore flessibilità nella relazione col cliente e con tipologie di clienti diversi, rendere più incisiva la conduzione della trattativa, particolarmente nella fase di chiusura e mettere a punto strategie e tattiche negoziali da utilizzare in contesti e situazioni commerciali differenti.

Durata: 9 ore

Periodo: dal 14/05/2026 al 28/05/2026

Costo: € 130 + IVA

Risorse umane

ATTRACTION STRATEGY: DIVENTARE UN'AZIENDA ATTRAENTE PER I GIOVANI TALENTI

Obiettivo: sviluppare una capacità più consapevole e competente di leggere la propria organizzazione, comprendendo in profondità le nuove dinamiche del mercato del lavoro e ottimizzando i processi HR in un contesto in rapido cambiamento.

Durata: 24 ore

Periodo: dal 26/02/2026 al 02/04/2026

Finanziato. Realizzato grazie ai Fondi Europei della Regione Emilia-Romagna.



Per informazioni ed iscrizioni:

FORMart Ravenna

Viale Newton, 78 - Ravenna

Tel. 0544.479811 - info.ravenna@formart.it

www.formart.it/sedi/ravenna

Un gruppo di uomini che ha condiviso l'innovazione
nel mondo del trasporto facendone una professione.

GRUPPO CONSAR: IL TRASPORTO HA PRESO NUOVE STRADE

movimento terra e demolizioni
trasporto liquidi alimentari e liquidi chimici
movimentazione container
trasporti speciali e sollevamento
logistica, magazzini, distribuzione industriale
trasporto merci rinfuse, piccola distribuzione
servizi ambientali, spurghi civili e industriali



UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
UNI ISO 45001:2018

Certificato di Eccellenza N°147



CERTIQUALITY
è membro
della Federazione CISQ



400

imprenditori del trasporto



+800

automezzi e mezzi meccanici



1.200

uomini



9

sedì operative



43.000

mq. magazzini logistici



CONSAR scc
48124 RAVENNA
VIA VICOLI 93
T. +39 0544 469111



Unione dei Comuni della Bassa Romagna: su appalti pubblici e retribuzione minima le imprese non ci stanno

Alcune tra le principali organizzazioni imprenditoriali della Bassa Romagna (Confartigianato, Cna, Confesercenti, Confcommercio, Confimi e Confcooperative) hanno espresso contrarietà rispetto all'adozione, da parte del Comune di Bagnacavallo, delle linee guida sulla tutela della retribuzione minima salariale negli appalti pubblici, recentemente approvate dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

Le associazioni sottolineano innanzitutto di non essere state adeguatamente coinvolte nel percorso decisionale. Dopo un unico incontro di confronto svoltosi nel mese di agosto, non sono infatti seguite ulteriori occasioni di discussione e approfondimento, nonostante la rilevanza del tema per il sistema delle imprese e del lavoro del territorio.

Pur condividendo pienamente l'obiettivo di garantire giuste retribuzioni ai lavoratori e di contrastare il lavoro irregolare e sommerso, le organizzazioni d'impresa ritengono infatti che le linee guida adottate rappresentino uno strumento inadeguato e potenzialmente dannoso rispetto alle finalità dichiarate.

In particolare, le associazioni hanno espresso forte preoccupazione per il rischio di indebolire il sistema della contrattazione collettiva nazionale, che costituisce il principale presidio di tutela e di equilibrio tra imprese e lavoratori. Il quadro normativo nazionale e i contratti collettivi rappresentano strumenti imprescindibili per garantire condizioni di lavoro adeguate, certezza delle regole e una con-



correnza leale tra le imprese, nel rispetto del ruolo delle parti sociali.

Confartigianato, Cna, Confesercenti, Confcommercio, Confimi e Confcooperative ribadiscono pertanto la propria contrarietà al metodo e al merito dell'iniziativa adottata e auspicano infine che il tema possa

essere affrontato in un ambito sovralocale, individuando strumenti condivisi e coerenti con il quadro normativo nazionale e con il sistema della contrattazione collettiva, ritenuti gli strumenti più efficaci per garantire retribuzioni adeguate e contrastare concretamente il lavoro irregolare ■

Bando Eureca Turismo 2026: 11 milioni per il rilancio

Con il Bando Eureca Turismo 2026, la Regione Emilia-Romagna ha stanziato 11 milioni di euro per sostenere gli investimenti necessari per qualificare, potenziare ed innovare le attività ricettive del territorio regionale. Per illustrarne agli imprenditori tutti i dettagli e le opportunità, Confartigianato Imprese Ravenna, in collaborazione con Artigiancredito, ha recentemente tenuto un incontro in videoconferenza che è possibile rivedere anche sul sito

(seguendo il menù Notizie/video) o sul Canale YouTube dell'Associazione.

Investimenti per la qualità: l'obiettivo del bando è chiaro, innalzare gli standard dell'ospitalità attraverso contributi a fondo perduto. Sono ammessi progetti che spaziano dalla ristrutturazione edilizia all'efficientamento energetico, fino alla digitalizzazione dei servizi e all'abbattimento delle barriere architettoniche. Si tratta di interventi cruciali per mantenere alta la competitività delle nostre strutture ricettive, in un mercato globale che premia sempre più la sostenibilità e l'innovazione tecnologica.

La domanda potrà essere presentata dal 16 febbraio fino al 30 ottobre 2026.

Le imprese interessate possono rivolgersi agli addetti del Servizio Credito e Incentivi di Confartigianato Imprese Ravenna per una valutazione preliminare dei requisiti e per la gestione dell'iter di domanda. Con la stagione 2026 alle porte, il consiglio è di muoversi tempestivamente: la modernizzazione delle strutture non è più solo un'opzione, ma una necessità per rispondere alle nuove esigenze del turista contemporaneo ■

Cesare Giuliani ha appeso le forbici al chiodo

Dopo quasi 65 anni di attività (il conto sull'età fatelo voi, ma vi assicuriamo che non li dimostra) il nostro Cesare Giuliani ha chiuso il proprio salone di barbiere a Classe.

Associato a Confartigianato dalla fine del 1959, Cesare ha ricoperto anche ruoli dirigenziali in questa Associazione, impegnandosi sempre in prima persona con dedizione, altruismo e passione.

A Cesare, gli auguri di buon riposo. Ci si vede agli appuntamenti dell'ANAP!



energia, consulenza assicurativa, gestione contratti di affitto e successioni hai provato i nostri servizi innovativi?

Il **Servizio Energia** di Confartigianato della provincia di Ravenna offre una **consulenza gratuita e specializzata sui costi di luce e gas**.

E' sufficiente inoltrare, tramite e-mail, copia delle ultime due fatture a energia@confartigianato.ra.it e un nostro consulente le verificherà e ti farà avere una valutazione sulle eventuali possibilità di risparmio, con la possibilità di sottoscrivere contratti di fornitura che rendano meno pesante la bolletta energetica, **anche per quanto riguarda le utenze domestiche proprie e dei propri collaboratori e dipendenti**.

Ricarica la tua azienda con Confartigianato!

Il **CAAF Confartigianato** è in grado di gestire tutte le tue esigenze in tema di aspetti amministrativi e di pratiche burocratiche riguardanti i **contratti di affitto** e le **successioni**.

Chiedi informazioni e dettagli presso i nostri uffici!

Assicurazioni: grazie alla convenzione siglata da Confartigianato della provincia di Ravenna con una primaria agenzia di assicurazioni ed una società di brokeraggio, gli associati ed i loro familiari possono contare su referenti in grado di **verificare**, direttamente in azienda o presso tutte le sedi dell'Associazione, **le singole situazioni fornendo, gratuitamente, informazioni, supporto operativo e soluzioni assicurative dedicate**.

Per informazioni e contatti
consulta il sito www.confartigianato.ra.it
o rivolgiti presso gli Uffici dell'Associazione

Sede provinciale:

Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna
Tel. 0544.516111 - Fax 0544.407733
info@confartigianato.ra.it

Le aziende artigiane
e le piccole e medie imprese
creano lavoro, sono produttive e sostenibili,
investono in innovazione, esportano,
non delocalizzano, fanno parte
del tessuto sociale del territorio
nel quale operano.

Confartigianato, da sempre,
rappresenta e tutela
questo motore della nostra identità
e del made in Italy
con la forza e la competenza proprie
della più rappresentativa
associazione italiana dell'artigianato
e della piccola e media impresa.

Vieni in Confartigianato
a conoscere tutte le opportunità
pensate per la tua azienda.

INTELLIGENZA
Artigiana
INTELLIGENZA CREATIVA




Confartigianato
Imprese
RAVENNA

Confartigianato
della Provincia di Ravenna
si propone alle Imprese
come un partner per nascere,
competere e crescere
in un mercato in continua evoluzione
grazie ad una capillare ed efficace
rete di servizi integrati
e personalizzati.

Affidare al Sistema Confartigianato
tutti i servizi ed il disbrigo
delle pratiche burocratiche
significa risparmiare tempo,
eliminare ogni rischio
e potersi dedicare maggior tempo
e con più tranquillità
all'attività della propria azienda,
della propria vita familiare
e delle proprie passioni.

Il SIGEP si è confermato un'importante occasione di incontro con imprenditori provenienti da ogni parte del mondo

Dal 16 al 20 gennaio scorsi si è svolto a Rimini il SIGEP, il Salone Internazionale della Gelateria, Pasticceria, Panificazione Artigianale e Caffè, uno degli appuntamenti fieristici più importanti a livello mondiale per il settore del foodservice dolce. Ogni anno la manifestazione richiama operatori, aziende e professionisti da tutto il mondo, rappresentando un punto di riferimento per l'innovazione, la tradizione e il confronto internazionale.

In questa cornice di eccellenza, Confartigianato Imprese ha scelto di essere presente con uno spazio allestito insieme a CONPAIT - Confederazione Pasticceri Italiani, l'associazione che rappresenta e tutela i maestri pasticceri artigiani del nostro Paese. All'interno dello stand sono stati organizzati diversi momenti di approfondimento dedicati al valore delle imprese artigiane nell'industria alimentare. Numerosi artigiani hanno raccontato la propria esperienza professionale, condividendo storie di impresa, passione e competenze, mentre i visitatori hanno potuto degustare piatti della tradizione italiana preparati da esperti artigiani.

Anche quest'anno il SIGEP si è confermato un'importante occasione di incontro con imprenditori provenienti da ogni parte del mondo. All'evento di Confartigianato ha partecipato anche la Ministra per le Disabilità, Alessandra Locatelli (foto sotto), che ha voluto ribadire l'importanza dell'alimentazione come elemento fondamentale per migliorare la qualità della vita, in particolare per le persone fragili e con disabilità. La

manifestazione è stata inoltre un'opportunità per valorizzare le qualità e le tipicità del nostro territorio, da sempre ricco di imprese artigiane e di valore. Un messaggio reso ancora più significativo dal recente riconoscimento della cucina italiana come Patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO, che ha conferito all'edizione di quest'anno un valore simbolico e culturale ancora maggiore ■



Lugo: nuova scuola dell'infanzia 'La Filastrocca'

C'era anche una rappresentanza di Confartigianato Bassa Romagna al taglio del nastro della nuova scuola dell'infanzia 'La Filastrocca' di Lugo. All'inaugurazione della struttura, un bell'esempio di architettura moderna e sostenibilità, hanno preso parte il Presidente Franco Poletti e il Segretario Enea Emiliani, testimoniando la vicinanza del mondo dell'impresa artigiana ai servizi per la comunità. Il taglio del nastro è stato effettuato dalla sindaca di Lugo Elena Zannoni e dal presidente della Regione Michele De Pascale, con la presenza di tanti cittadini e addetti ai lavori. Confartigianato ha espresso profonda soddisfazione per la consegna dell'opera, il cui iter di realizzazione è cominciato con la Giunta del precedente sindaco Davide Rannalli e terminata con l'attuale Giunta della sindaca Elena Zannoni, sottolineando come la realizzazione di una scuola non sia solo un atto amministrativo, ma un segnale di visione a lungo termine. 'Siamo felici di vedere concretizzato un progetto di questa portata' - ha detto il presidente Franco Poletti - 'perché rappresenta

un duplice investimento fondamentale. Da un lato ci sono i bambini, che sono il cuore e il futuro della nostra società; dall'altro, servizi scolastici come questo sono anche pilastri essenziali per la conciliazione tra vita e lavoro. In particolar modo per le donne, permettendo di liberare energie preziose per il mercato del lavoro e per l'imprenditoria, rendendo così il nostro territorio decisamente più attrattivo per le famiglie e per le imprese'.

Anche per quanto riguarda il fronte più generale del Welfare, Confartigianato Bassa Romagna ha commentato positivamente il bilancio dell'Unione dei Comuni recentemente approvato. L'associazione accoglie con favore la scelta di mantenere alta l'asticella degli investimenti sul welfare, con un'attenzione specifica alle fasce più fragili: bambini e anziani.

'Imprese e Welfare stanno necessariamente insieme' - ha sottolineato il segretario Enea Emiliani - 'Garantire servizi alle famiglie significa permettere a chi lavora di operare con serenità. Tuttavia, non dobbiamo abbassare la guardia: la curva demografica

ci pone davanti a sfide inesorabili. Saranno necessarie politiche lungimiranti, a tutti i livelli istituzionali, per supportare una comunità che cambia molto velocemente'.

L'inaugurazione de 'La Filastrocca' conferma dunque un tratto distintivo non solo per Lugo, ma per l'intero sistema economico e sociale della Bassa Romagna, confermando che la crescita del territorio passa inevitabilmente anche attraverso il potenziamento dei servizi educativi e scolastici e più in generale dei servizi alla persona ■



In Camera di Commercio premiata l'imprenditoria femminile che non si arrende

Lo scorso giovedì 29 gennaio presso la Sede della Camera di commercio di Ferrara Ravenna sono state premiate 21 imprese femminili per aver saputo trasformare l'emergenza e il dramma dell'alluvione in un'occasione di ripartenza. Il Premio, fortemente voluto dal Comitato per la promozione dell'Imprenditoria Femminile (CIF), è stato istituito per valorizzare le imprese guidate da donne che si sono distinte per la straordinaria forza dimostrata nel far fronte alle difficoltà, sapendo riorganizzare positivamente la propria vita lavorativa e mantenendo attive le radici nel territorio.

L'evento è stato anche l'occasione per scattare una fotografia dell'imprenditoria al femminile: sono 15.355 (il 22,3% del totale) le imprese ferraresi e ravennate guidate da donne, in tre casi su quattro operano nel terziario, sono mediamente più piccole per dimensioni e più giovani. Prevalgono forme giuridiche meno strutturate (il 63% delle imprese femminili è costituito da ditte individuali contro il 53% delle non femminili), con tassi di sopravvivenza leg-



germente inferiori alla media: a 5 anni dalla nascita ne rimane attivo il 62%, contro il 65% delle imprese maschili. Nel lungo termine il divario si riduce (sopravvive il 45% delle aziende "rosa" oltre i 5 anni, contro 47% di quelle a guida maschile).

Ben sette le aziende aderenti a Confartigianato Imprese Ravenna: Mivida di Li Cavoli Simona - Castel Bolognese;

Beauty Planet Centro Estetico di Fulci Milena - Faenza; Biotex S.r.l. - Faenza; Ceramiche Lega di Scarpa Martina - Faenza; Ortelli Monica - Faenza; L'estetica di Romina Gentilini - Lugo e Cappelletto82 di Miserocchi Beatrice - Russi.

A tutte le imprenditrici premiate vanno ovviamente le più sentite congratulazioni da parte di Confartigianato Imprese Ravenna ■

Extra ricettivo: formazione e approfondimento per le imprese del territorio

Anche quest'anno Confartigianato Imprese Ravenna ha promosso due appuntamenti di approfondimento e formazione dedicati alle imprese del settore extra ricettivo, con l'obiettivo di valorizzare un comparto imprenditoriale sempre più centrale per il territorio ravennate.

I dati sulle presenze turistiche confermano infatti il costante aumento dei flussi verso Ravenna, città d'arte e cultura, e il ruolo sempre più rilevante delle strutture extra ricettive nell'intercettare una parte significativa di questi flussi. In questo contesto, una formazione mirata rappresenta uno strumento strategico per supportare le imprese nel migliorare la propria competitività e cogliere nuove opportunità di sviluppo.

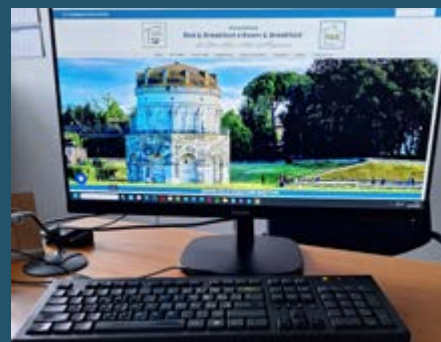
I due incontri hanno affrontato temi chiave per il settore, legati alla visibilità online e alla capacità di trasformare l'interesse dei viaggiatori in prenotazioni effettive.

Nel corso del primo appuntamento, dal titolo "Da Google al check-in. Farsi trovare... e prenotare", si è parlato dell'importanza di disporre di un sito web efficace, di una scheda Google aggiornata e di un booking engine funzionale, strumenti oggi fondamentali per essere scelti dai potenziali ospiti e per accompagnarli lungo tutto il percorso, dal primo clic fino all'arrivo in struttura. L'incontro, realizzato anche con il contributo della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, ha visto come relatore Nicola Mandich di Excogita Srl, che ha approfondito le principali strategie per ottimizzare la presenza online delle strutture ricettive.

Il secondo appuntamento è stato invece dedicato al ruolo dei social network nel settore turistico. Durante l'incontro si è discusso di come i social rappresentino oggi uno dei principali canali attraverso cui i viaggiatori scoprono nuove destina-

zioni e strutture, e di come creare contenuti efficaci in grado di attirare, fidelizzare e trasformare un semplice "Mi piace" in una prenotazione reale.

Confartigianato Imprese Ravenna conferma così il proprio impegno nel sostenere le imprese del comparto extra ricettivo attraverso momenti di formazione e confronto, che proseguiranno anche nei prossimi mesi con nuovi appuntamenti dedicati al settore.



I SERVIZI DI CONFARTIGIANATO SI BASANO SULLE PERSONE.

MODELLO
730

DOMANDE DI
PENSIONE

FORNITURA
**ENERGIA
ELETTRICA
& GAS**

CAAF

MODELLO 730 | Successioni | Contratti di affitto | ISEE | IMU

PENSIONI

Controllo contributi versati | Infortuni | Malattie professionali | Domande di sostegno al reddito

SPORTELLO ENERGIA

Fornitura luce e gas per utenze domestiche e aziendali

intelligenza creativa

**INT
ELL
IGE
NZA**

Artigiana

Che tu impasti, tagli,
costruisca o programmi,
stai creando valore.
Ogni gesto contribuisce
a un futuro più sostenibile,
fatto di persone,
innovazione e comunità.
**Entra a far parte della
rete che trasforma ingegno
in forza collettiva.**

